

Bollettino on line

SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

XXX / 2012

www.societadilinguisticaitaliana.org

SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

- Presidente:** Emanuele Banfi (fino al 2013, rieleggibile)
E-mail: emanuele.banfi@unimib.it
- Vicepresidente:** Norbert Dittmar (fino al 2013, rieleggibile)
e-mail: nordit@zedat.fu-berlin.de
- Segretario:** Elisabetta Jezek (fino al 2014, rieleggibile)
Dipartimento di Studi Umanistici, Università
degli Studi di Pavia, Strada Nuova 65, 27100 Pavia
Fax: 0382-984487; e-mail: jezek@unipv.it
- Tesoriere:** Isabella Chiari (fino al 2015, rieleggibile)
e-mail: isabella.chiari@uniroma1.it

Comitato Esecutivo:

Laura Bafile (fino al 2013) <laura.bafile@unife.it>, Elena Maria Pandolfi (fino al 2013) <empandolfi@bluewin.ch>, Claudio Iacobini (fino al 2014) <ciacobini@unisa.it>, Fabio Montermini (fino al 2014) <fabio.montermini@univ-tlse2.fr>, Adriana Belletti (fino al 2015) <adriana.belletti@unisi.it>, Gabriele Iannaccaro (fino al 2015) <gabriele.iannaccaro@unimib.it>, Segretario GISCEL: Maria Antonietta Marchese <antonella.marchese@alice.it>, Responsabile GSCP: Massimo Pettorino <mpettorino@unior.it>, Responsabile GSPL: Federico Vicario <federico.vicario@uniud.it>, Curatore del sito SLI: Giuliano Merz (con la collaborazione di Isabella Chiari) <curatore@societadilinguisticaitaliana.org> oppure <g.merz@culturitalia.eu>

Comitato per le Nomine:

Federico Albano Leoni (fino al 2013) <federico.albanoleoni@uniroma1.it>, Giorgio Graffi (fino al 2014) <giorgio.graffi@univr.it>, Silvana Ferreri (fino al 2015) <sferreri@unitus.it>

Commissione per la selezione dei laboratori/workshops: (fino al 2015)

Federico Albano Leoni, Adriana Belletti, Maria Grossmann, Elisabetta Jezek, Alberto Sobrero.

Quote di iscrizione:

quota ordinaria: €38 (+ €10 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta);
Novità: formula triennale rinnovo €100 al posto di €114 (+ €10 di immatricolazione)
quota studenti: €18 (+ €5 di immatricolazione);
Novità: formula triennale rinnovo €45 al posto di €54 (+ €5 di immatricolazione)
quota per Istituti universitari: €73 (+ €21 di immatricolazione);
quota per Enti culturali, Biblioteche, ecc.: €110 (+ €31 di immatricolazione).

Le quote di associazione per i soci appartenenti ai paesi che non figurano nell'elenco sotto riportato sono ridotte alla metà.

Elenco dei paesi con prodotto interno lordo pro capite superiore ai 10.000 dollari*.

Lussemburgo, USA, Kuwait, Svizzera, Qatar, Singapore, Giappone, Canada, Norvegia, Emirati arabi uniti, Danimarca, Belgio, Austria, Germania, Francia, Australia, Islanda, Italia, Brunei, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Svezia, Nuova Zelanda, Finlandia, Israele, Bahama, Irlanda, Cipro, Spagna, Maurizio, Arabia Saudita, Portogallo, Bahrain, Malta, Grecia, Barbados, Corea del Sud.

* Fonti: Banca mondiale, FMI, ONU

Modalità di iscrizione:

mediante bonifico bancario utilizzando i dati indicati all'ultima pagina di questo bollettino, oppure tramite paypal con carta di credito dal sito SLI www.societadilinguisticaitaliana.net



Per informazioni sulla propria situazione sociale o per segnalare variazioni di indirizzo o disguidi postali scrivere a: Isabella Chiari, isabella.chiari@uniroma1.it

**BOLLETTINO ON-LINE
SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA**

XXX / 2012

a cura di Elisabetta Jezek

Circolare n. 208/Presidente <i>Emanuele Banfi</i>	5
Verbale del Comitato Esecutivo della SLI (Siena, 26 settembre 2012)	10
Verbale della XLVI Assemblea Generale della SLI (Siena, 28 settembre 2012)	18
XLVII Congresso SLI (Salerno, 26-28 settembre 2013) Temario Generale Proposte di contributi per il tema generale / Call for papers Proposte di contributi per i laboratori/workshops / Call for papers Proposte di contributi per i laboratori/workshops	29
XLVIII Congresso SLI (Udine, settembre 2014) Proposte di contributi per i laboratori/workshops	42
Notiziario	
Notiziario del GISCEL	
<i>Maria Antonietta Marchese</i>	
Lettera del Segretario	43
Verbale dell'Assemblea Nazionale GISCEL	46
XVIII Convegno Nazionale GISCEL (Roma, aprile 2014)	49
Indirizzario GISCEL	51
Notiziario del GSCP	
<i>Massimo Pettorino</i>	
Notiziario del GSPL	
<i>Gabriele Iannàccaro, Andrea Scala, Federico Vicario</i>	
Come associarsi alla SLI	58

CIRCOLARE N. 208 / PRESIDENTE

1. Dopo Siena, dove si è svolto con notevole successo tra il 27 e il 29 settembre u.s. il XLVI Congresso internazionale di Studi della nostra Società – e tutti dobbiamo davvero essere molto grati ai colleghi senesi (Massimo Vedovelli, Monica Barni, Carla Bagna, Andrea Villarini e ai loro collaboratori e alle loro collaboratrici) che hanno organizzato un’iniziativa scientifica di alto livello inserita, per altro, in un contesto ‘ambientale’ e ‘umano’ indimenticabile – tutti siamo ri-precipitati nella convulsa vita accademica quotidiana segnata, tra l’altro, in questi tempi, da un costante ‘rumore’ di fondo: VQR , ossia ‘V(alutazione della) Q(ualità della) R(icerca)’ e ASN, ossia ‘A(bilitazione) S(cientifica) N(azionale)’. Tanto su VQR quanto su ASN la nostra Società, d’intesa con Associazioni e Società sorelle (AltLA, DiLLE, SIG) e tenendo conto anche di discussioni svoltesi all’interno delle Consulte dell’Area 10, ha espresso posizioni meditate, frutto di partecipate, ampie riflessioni che hanno portato alla stesura di documenti comuni pubblicati sul nostro sito *on line*: va da sé che tanto VQR quanto ASN sono ‘nodi’ entrambi cruciali per il futuro della vita accademica/universitaria e, più in generale, per ciò che dalla vita accademica/universitaria ‘precipita’ nel terreno (a dire il vero poco ‘irrorato’) della formazione scolastica (a tutti i livelli di istruzione) e della crescita civile del nostro Paese.

Nel momento in cui sto redigendo questa circolare (15 novembre 2012) – stando a fonte ministeriale – sembra che le domande pervenute *on line* al sito deputato siano circa 53.000. A fronte di tale numero (senz’altro destinato per altro a crescere entro la data di scadenza della presentazione delle domande: il 20 novembre), i finanziamenti appaiono comunque davvero poca cosa. Secondo quanto dichiarato da Marcello Fontanesi, Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca, se le abilitazioni concesse dalle Commissioni in questa prima tornata si aggirassero intorno alle 15.000 unità complessive (il che, francamente, appare poco probabile: il numero sarà presumibilmente molto più alto – qualcuno prevede un totale di circa 50.000 unità – dato che non è previsto alcun ‘tetto’ per il numero degli abilitati), 5.000 abilitati per la prima fascia rischierebbero di non essere mai assunti e dei 10.000 abilitati per la seconda fascia soltanto 1 su 10 potrebbe accedere al ruolo per cui è risultato idoneo. E poi, ammesso un numero (pur basso) di 15.000 abilitati, essendo gli Atenei un’ottantina, ogni Ateneo si troverebbe a dover gestire in media 187 abilitati... a fronte di finanziamenti modestissimi. Insomma: un quadro assai poco confortante

che, ancora una volta, mostra lo scarso interesse di chi ci governa per l'Università, per la ricerca scientifica e i loro destini e, anche, quelli del Paese.

1.1. In concomitanza con il Congresso di Siena si sono concretizzate alcune variazioni – per altro ritualmente attese e altrettanto ritualmente approvate per acclamazione assembleare – all'interno degli Organismi della Società in conseguenza dello scadere del mandato di singoli Soci e Socie: al Vicepresidente Franz Rainer (Vienna), giunto alla conclusione del proprio impegno biennale, è subentrato Norbert Dittmar (Berlino); ai due componenti in scadenza del Comitato Esecutivo – Caterina Donati (Roma 'La Sapienza') e Mario Squartini (Torino) –, sono subentrati Adriana Belletti (Siena) e Gabriele Iannaccaro (Milano-Bicocca); a Leonardo Savoia (Firenze), Presidente del Comitato Nomine, ugualmente giunto al termine del proprio mandato, è subentrata Silvana Ferreri (Viterbo). Salda invece e quale immota roccia è rimasta, riconfermata a furor di popolo, la Tesoriera della nostra Società, Isabella Chiari.

A tutti i colleghi e le colleghe che nei recenti trascorsi anni si sono impegnati nei diversi Organismi dirigenziali della SLI va il vivo ringraziamento da parte di tutta la Società, così come ai colleghi e alle colleghe che loro subentrano va l'augurio di buon lavoro, nella convinzione che l'apporto dei 'nuovi arrivati', caratterizzati tutti da differenti retroterra di formazione scientifica, sarà garanzia di nuove linfe tematiche e, quindi, di apertura verso originali ambiti di ricerca e di discussione scientifica e, infine, garanzia di sicuri successi della complessiva proposta scientifica della SLI.

2. In questo Bollettino *on line* troverete parecchie cose interessanti. Innanzi tutto due verbali: quello della riunione del Comitato Esecutivo della SLI svoltosi a Siena il 26 settembre 2012, vigilia del XLVI Congresso internazionale di Studi e, poi, quello della XLVI Assemblea generale dei Soci, svoltasi a Siena il giorno 28 settembre 2012: nei due documenti – redatti con notarile, encomiabile precisione da Elisabetta Jezek, Segretaria Nazionale della nostra Società – è sintetizzato in modo chiaro l'andamento di due dibattiti significativi, entrambi assai costruttivamente partecipati e che hanno visto impegnati, oltre ai componenti del nostro Comitato Esecutivo, anche numerosi Soci e numerose Socie.

2.1. Il cuore del Bollettino *on line* è però rappresentato da tre rubriche, tutte ugualmente importanti.

i) Le notizie relative alla organizzazione del XLVII Congresso internazionale di Studi della SLI (Salerno, 26-28 settembre 2013). Come deciso nelle nostre due ultime Assemblee generali (XLV e XLVI), a partire da Salerno i Congressi saranno organizzati sulla base di una sezione/parte generale, dedicata ad un tema di interesse generale – preferibilmente posto al confine tra vari livelli di analisi – e da una serie di laboratori/*workshops*, organizzati da Socie e Soci, su argomenti monotematici.

Nello specifico: il tema generale del prossimo XLVII Congresso internazionale

di Studi verterà su “Livelli di analisi e fenomeni di interfaccia”, intendendo con ‘fenomeni di interfaccia’ quelli posti al confine tra diversi livelli di analisi. Si tratta di un terreno aperto a proposte coinvolgenti i sottili crinali tra fonetica e fonologia, tra fonologia e morfologia, tra morfologia e sintassi (intesa anche, quest’ultima, come struttura dell’informazione), tra pragmatica e semantica. Nella articolazione del relativo Temario, notevole è il riferimento agli aspetti teorici delle varie questioni e le connesse ricadute applicative (ad esempio, per le annotazioni multilivello dei *corpora*).

ii) Alla sezione/parte generale del Congresso salernitano faranno da corona ben cinque laboratori/*workshops*:

- il primo, organizzato dal GISCEL, dedicato a “Sviluppo della competenza lessicale (acquisizione, apprendimento, insegnamento)” avrà come relatrice invitata Silvana Ferreri (Università della Tuscia);
- il secondo, ricadente sotto la responsabilità di un gruppo di Soci e Socie di varie università italiane e straniere, dedicato a “Working Memory Resources in language Processing and Acquisition” sarà aperto da una relazione di Naama Friedmann (Tel Aviv University);
- il terzo, organizzato da colleghi delle università di Verona, Torino, Roma-La Sapienza, incentrato su “Fraseologismi dell’italiano: aspetti lessicologici e lessicografici nel confronto interlinguistico” inizierà con una relazione di Miriam Voghera (Università di Salerno);
- il quarto, organizzato da colleghi delle Università per Stranieri di Siena, Università di Cassino e di Roma Tre, dedicato a “Intercomprensione, multilinguismo ricettivo, ibidrazione. Aspetti linguistici, cognitivi e didattici” avrà come relatore ufficiale Cyril Asimov (Hebrew University, Jerusalem);
- il quinto, governato da colleghi delle Università di Bolzano/Bozen, Bergamo e Milano-Bicocca, dedicato a “Elaborazione ortografica delle varietà non standard. Esperienze spontanee in Italia e in Europa” sarà aperto da un intervento di Florian Coulmas (Duisburg e Tokyo).

Come si deduce semplicemente scorrendo i titoli dei laboratori/*workshops*, la ricchezza e la varietà dei temi che saranno oggetto di analisi e di riflessione è un ulteriore segnale della vivacità della nostra Società e della sua capacità di coinvolgere studiosi di Scuole diverse e di diverse generazioni in un dialogo aperto a ciò che avviene a livello internazionale. Le date per la presentazione di proposte di contributi (per le singole iniziative) da sottoporre al vaglio delle diverse Commissioni selezionatrici cadono, in modo diverso secondo singole proposte, tra il 15 e il 28 febbraio 2013, mentre le risposte di accettazione/rifiuto delle proposte giungeranno agli interessati entro il 15 aprile 2013.

iii) Sempre nel Bollettino *on line* è pubblicato l’invito rivolto a gruppi di Soci e Socie perché propongano temi per laboratori/*workshops* che, opportunamente selezionati dalla Commissione dei ‘quattro saggi’ coadiuvati dalla Segretaria

Nazionale (come stabilito nell'ultima Assemblea generale della Società), si svolgeranno nel corso del XLVIII Congresso internazionale di Studi della SLI (Udine, settembre 2014). Il tema della sezione/parte generale del XLVIII Congresso, come votato nell'ultima Assemblea generale, sarà "Lingue in contatto / *Contact Linguistics*": anche in questo caso si tratta di un argomento di ampio respiro che permetterà di discutere questioni di Linguistica interna (fatti interferenziali tra lingue in contatto, in relazione a diversi livelli di analisi: fonologia, morfologia, sintassi, lessico, semantica, ecc.). La bozza del temario, attualmente in fase di definizione da parte di una Commissione coordinata dal Socio Vincenzo Orioles (cui va tutta la nostra gratitudine), sarà presentata e discussa nel corso della XLVII Assemblea generale della SLI (Salerno, 27 settembre 2013).

3. Il Bollettino *on line* comprende anche i consueti Notiziari dei Gruppi attivi entro la SLI: il GISCEL, il GSCP e il GSPL. Ma, prima di chiudere questa circolare, mi piace ricordare una iniziativa promossa dalla nostra Società e accolta con entusiasmo, oltre che dalla Accademia della Crusca, anche da Associazioni e Società sorelle (AItLA, ASLI, DiLLE e SIG): il 18 e 19 aprile del 2013 avrà luogo a Firenze, presso l'Accademia della Crusca, un Convegno dedicato ad un compleanno molto importante per i linguisti – soprattutto per quelli che di loro si occupano di temi riguardanti il quadro linguistico italiano –, quello dei cinquant'anni del volume di Tullio De Mauro, *Storia linguistica dell'Italia unita*, pubblicato nella sua prima edizione a Bari, per i tipi di Laterza, proprio nel 1963.

Il volume rappresentò subito fin dalla sua pubblicazione – e pure ancora rappresenta a distanza di dieci lustri – un punto di riferimento imprescindibile per meglio capire ciò che è avvenuto nel panorama linguistico del nostro Paese nei decenni successivi all'Unità nazionale e, anche, per meglio capire ciò che sta avvenendo oggi, sotto i nostri occhi. Ma c'è qualcosa di più: *Storia linguistica dell'Italia unita* ha avuto, da subito, un'importantissima funzione seminale per gli studi di (Socio-)Linguistica italiana ed è stata, in un certo senso, uno dei grandi motori che portarono lo stesso De Mauro, insieme ad un gruppo di appassionati pionieri, alla fondazione, nel 1967, della Società di Linguistica Italiana.

Il Convegno dedicato ai dieci lustri del volume demauriano sarà incentrato sul ruolo delle città nel processo postunitario di italianizzazione della penisola: il tema vedrà la partecipazione di storici della lingua italiana, di linguisti, di dialettologi e di sociolinguisti e, anche, di grandi studiosi di questioni demografiche e sociologiche dell'Italia postunitaria e contemporanea. Il programma definitivo del Convegno e le necessarie informazioni logistiche saranno rese note, per il tramite del sito-web della nostra Società, entro la fine del gennaio 2013.

Festeggiare i cinquant'anni di *Storia linguistica dell'Italia unita* significa, oltre che rendere omaggio a Tullio De Mauro e al ruolo essenziale che ha avuto per tutti noi, anche prepararci tutti quanti a celebrare, tra pochi anni, i primi cinquant'anni della SLI: *fugit invida hora...*

Insomma: prima che ci si riveda numerosi a Salerno a fine settembre 2013 per il XLVII Congresso della SLI, annotate sulla vostra agenda l'appuntamento del 18 e 19 aprile 2013 alla fiorentina Crusca!

Vi aspetto anche là, ugualmente numerosi e, intanto, vi auguro una felice conclusione del 2012.

Emanuele Banfi
Università degli Studi di Milano-Bicocca

Milano, 15 novembre 2012

VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA SLI

Mercoledì 26 settembre 2012 alle 17.30 si riunisce il Comitato Esecutivo della Società di Linguistica Italiana a Siena, sede del congresso annuale, presso la Sala del Consiglio della sede dell'Università per Stranieri, piazza Carlo Rosselli 27-28.

Sono presenti: Emanuele Banfi, Presidente; Elisabetta Jezek, Segretaria; Isabella Chiari, Tesoriera; Caterina Donati, Mario Squartini, Laura Bafile, Elena Maria Pandolfi, Claudio Iacobini, Fabio Montermini, componenti del CE; Massimo Pettorino, coordinatore del GSCP; Gabriele Iannàccaro, coordinatore del GSPL; Massimo Vedovelli e Monica Barni, Presidente e Membro del Comitato Organizzatore del XLVI Congresso SLI (Siena, 27-29 settembre 2012); Annibale Elia, Presidente del Comitato Organizzatore del XLVII Congresso della SLI (Salerno, settembre 2013).

Sono assenti giustificati: Franz Rainer, Vicepresidente; Leonardo Savoia, Presidente del Comitato per le Nomine; Maria Antonietta Marchese, Segretario Nazionale Giscel; Giuliano Merz, Curatore del sito SLI.

Si affrontano i punti all'ordine del giorno, articolati come segue:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. XLVI Congresso Internazionale di Studi (Siena, 27-29 settembre 2012).
3. XLVII Congresso Internazionale di Studi (Salerno, settembre 2013).
 - 3.1 Approvazione del tema generale da proporre in Assemblea.
 - 3.2 Indicazioni per l'Assemblea sulla Commissione per il Programma.
 - 3.3 Indicazioni per l'Assemblea sulla Commissione selezionatrice dei laboratori/workshops.
4. Prossimi Congressi Internazionali (XLVIII 2014, XLIX 2015).
5. Prossimi Convegni Interannuali.
6. Comunicazioni dei rappresentanti dei Gruppi GISCEL, GSCP, GSPL.
7. O.d.g. della XLVI Assemblea dei Soci, 28 settembre 2012.
8. Pubblicazioni e iniziative non congressuali.
9. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente porta i saluti e gli auguri di buon lavoro a tutto il CE da parte del Vicepresidente Franz Rainer e del Presidente del Comitato per le Nomine Leonardo Savoia, impossibilitati a partecipare alla riunione e al Congresso.

Comunica inoltre che si è tenuto il 25-26 giugno 2012 presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca il primo Convegno interannuale (nuova serie) della Società di Linguistica Italiana. Si è trattato di un confronto tra linguisti e non linguisti sul tema dell'origine del linguaggio e delle lingue storico-naturali. L'iniziativa ha riscosso notevole interesse, come testimoniato dalla alta

partecipazione. Gli atti sono in corso di preparazione, e il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione si farà carico dei costi di pubblicazione. La buona riuscita del Convegno incoraggia a far sì che iniziative simili possano essere proseguite nel futuro, con cadenza biennale.

Il Presidente informa poi membri del CE che il 13-14 settembre si è tenuto a Perugia presso l'Università per Stranieri il seminario intersocietario AITLA, DILLE, SIG e SLI dedicato al tema della valutazione della ricerca e dell'abilitazione scientifica nazionale. Il Convegno ha visto la presenza di circa 100 persone. È in corso di preparazione un documento condiviso a cura di Emanuele Banfi e Giuliano Bernini, contenente una sintesi di ciò che è emerso nel dibattito, la cui versione definitiva sarà presentata in occasione del prossimo Congresso della SIG che si terrà a Firenze il 25-27 ottobre.

Il Presidente comunica infine che in occasione dei cinquant'anni della pubblicazione della *Storia Linguistica dell'Italia Unita* di Tullio De Mauro, la SLI, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, l'AITLA, l'ASLI, la DiLLE e la SIG, organizzerà a Firenze, presso l'Accademia della Crusca, nei giorni 18 e 19 aprile 2013 un Convegno – dedicato al ruolo e alle funzioni dei centri urbani nel processo postunitario di italianizzazione della penisola – celebrante i 50 anni della prima edizione del volume di Tullio De Mauro, *Storia linguistica dell'Italia unita*. Il programma del Convegno, cui parteciperanno specialisti di diversi ambiti (storici della lingua italiana, linguisti, dialettologi, sociolinguisti, sociologi, demografi, ecc.) e che sarà chiuso da un intervento di Tullio De Mauro, sarà tempestivamente reso noto ai Soci.

2. XLVI Congresso Internazionale di Studi (Siena, 27-29 settembre 2012)

A nome del Comitato Organizzatore del XLVI Congresso SLI, Massimo Vedovelli e Monica Barni danno il benvenuto a Siena ai membri del CE. Massimo Vedovelli comunica al CE le iniziali difficoltà incontrate in seno al Comitato Scientifico del Congresso, sia per quanto riguarda le divergenze di vedute sulle modalità di valutazione (anonima o non anonima), sia in relazione alla difficoltà a riunirsi. Fornisce poi dettagli relativi agli appuntamenti sociali del Congresso, in particolare la cena sociale, che avrà luogo in contrada il 26 settembre, e la visita ai recentemente restaurati pavimenti del Duomo, prevista per sabato pomeriggio. Monica Barni passa poi a illustrare i numeri del Congresso: 116 proposte arrivate, 85 sul tema Plurilinguismo, 31 sul tema Sintassi; 28 proposte accettate per il Plurilinguismo, 15 per la Sintassi. Alcune proposte non accettate come presentazione sono state trasformate in poster (4). Il Congresso ha avuto vari sponsor, tra cui ALMA edizioni, Guerra Edizioni, Libreria Grimana. Un caloroso grazie va all'associazione ex alunni dell'Università di Siena, ai tanti studenti, assegnisti, dottorandi che hanno contribuito all'organizzazione. Il Congresso si terrà nell'Aula Magna, situata al piano terra (Sezione Plurilinguismo), e nell'Aula 2 al primo piano (sezione Sintassi). Le Assemblee

della SLI e dei Gruppi della SLI sono previste per il pomeriggio del secondo giorno. Sono previste varie pause caffè al primo piano. Il Convegno si aprirà con i saluti del Magnifico Rettore Massimo Vedovelli e del Presidente della Società di Linguistica Italiana. Le presidenze delle sessioni sono tutte stabilite. Per la pubblicazione degli Atti, l'Università potrà impegnarsi per una cifra non superiore a 5000 euro. Quanto alla sezione Sintassi, Caterina Donati, che ha coordinato la selezione delle proposte e la composizione del programma, comunica che il Comitato Scientifico ha lavorato molto bene. Molti componenti del Comitato saranno presenti al Congresso e presiederanno le varie sezioni.

3. XLVII Congresso Internazionale di Studi (Salerno, settembre 2013)

Annibale Elia saluta i presenti e li informa sullo stato dell'organizzazione del XLVII Congresso Internazionale di Studi (Salerno, settembre 2013). Informa che nonostante si fosse pensato in un primo momento a Ravello come sede del Congresso, dal punto di vista logistico questa opzione si è rivelata complessa, e gli organizzatori stanno pensando ora al Grand Hotel Salerno, centro congressi molto ben attrezzato, lungo il mare nella città di Salerno. Forse si potrà organizzare una gita sociale a Ravello, Vietri o Amalfi. Una giornata potrebbe inoltre tenersi presso la sede dell'università, dove potrebbe essere organizzato un tutorial sulla linguistica computazionale per l'italiano. Gli organizzatori ritirano l'iniziale proposta di *workshops*, in quanto preferiscono concentrare le forze sull'organizzazione della parte generale del Congresso, per la quale propongono il seguente tema generale: *Livelli di analisi e problemi di interfaccia*. Il gruppo di studiosi locali potrà trovare spazio per proporre i propri contributi nell'ambito di questo tema. Gli organizzatori attendono indicazioni precise al riguardo. La proposta di Comitato Scientifico è: Emanuela Cresti, Denis Delfitto, Annibale Elia, Giorgio Graffi, Claudio Iacobini, Raffaele Simone, Miriam Voghera. Il Presidente della SLI si congratula con gli organizzatori, e ritiene che il tema generale riesca a conciliare diverse esigenze, vista l'ampiezza dei temi.

Il Congresso sarà articolato in due giorni e mezzo. Le date proposte sono il 26-28 settembre. Il primo e il terzo giorno saranno riservati al tema generale, mentre il secondo giorno si terranno (in parallelo) i *workshops*. I *workshops* durano circa mezza giornata e hanno luogo in sessioni parallele. È importante infatti che il tema generale non si sovrapponga ai *workshops*.

3.1 Approvazione del tema generale da proporre in Assemblea

IL CE fa proprio il tema generale proposto dalla sede locale. Il tema verrà portato in Assemblea per l'approvazione.

3.2 Indicazioni per l'Assemblea sulla Commissione per il Programma

La Commissione per il Programma del Congresso di Salerno include tre membri locali (Annibale Elia, Claudio Iacobini, Miriam Voghera), il Presidente

della SLI (Emanuele Banfi) e 3 membri designati dall'Assemblea. I nomi proposti dal Presidente da proporre in Assemblea sono Elisabetta Jezek e Isabella Chiari. D'intesa con il Comitato Scientifico, il Comitato per il Programma elabora il tema generale e cura l'articolazione del Congresso negli aspetti organizzativi (scansione dei lavori, reperimento di fondi, ecc.).

3.3 Indicazioni per l'Assemblea sulla Commissione selezionatrice dei laboratori/workshops

Le proposte pervenute per il Congresso di Salerno sono sette. In generale vi è accordo nel CE che la sede locale dia indicazioni su quanti *workshops* è in grado di ospitare. La Commissione selezionatrice valuta la bontà delle proposte dal punto di vista qualitativo, e dà eventuali indicazioni ai proponenti.

Il Presidente propone che la Commissione selezionatrice dei laboratori/*workshops* includa esperti di aree diverse, e resti in carica 3 anni. Propone di includere nella Commissione anche la Segretaria Nazionale della SLI. Il CE approva.

4. Prossimi Congressi Internazionali (XLVIII 2014, XLIX 2015)

Il Presidente ricorda che all'Assemblea di Bard non si era discusso dell'organizzazione di Congressi successivi a quello di Siena e che quindi, non appena ha assunta la carica, ha contattato personalmente alcuni colleghi per verificare la loro disponibilità a organizzare i prossimi Congressi SLI; nello specifico: Annibale Elia (Università di Salerno), Vincenzo Orioles (Università di Udine), Joseph Brincat (Università di Malta). I tre summenzionati colleghi avevano tutti segnalato la loro disponibilità ad organizzare, presso le loro sedi, rispettivamente i Congressi degli anni 2013, 2014 e 2015. Il Presidente intende quindi sostenere le candidature di Salerno (2013), Udine (2014) e Malta (2015) fatto salvo che, ovviamente, nel corso della Assemblea generale potrebbero essere proposte eventuali altre candidature (eventualmente da prendere in considerazione per gli anni successivi: 2016, 2017, ecc.). Il Presidente ribadisce la sua posizione e che, cioè, i Congressi debbano essere programmati con largo anticipo.

Mario Squartini chiede notizie riguardo all'interesse e alla disponibilità dell'Università di Padova di organizzare (sotto la responsabilità del socio Diego Pescarini) il prossimo (2014) Convegno interannuale della SLI. Il Presidente comunica che Diego Pescarini gli ha segnalato, per evitare sovrapposizioni tematica e temporale con altre iniziative padovane, la non disponibilità della sua sede ad organizzare, nel corso del 2014, un Convegno interannuale.

5. Prossimi Convegni interannuali

Il Presidente ricorda che i Convegni interannuali sono incontri monotematici con relazioni su invito e frequenza biennale, articolati su tre (o quattro) mezze

giornate. Ribadisce che si tratta di strutture più agili rispetto al Congresso annuale e che i prossimi Convegni dovrebbero tenersi nel 2014 e nel 2016.

6. Comunicazioni dei rappresentanti dei Gruppi GISCEL, GSCP, GSPL

La segretaria del GISCEL Maria Antonietta Marchese, impossibilitata a partecipare alla riunione, ha inviato una nota al Presidente, il quale ne dà lettura. La nota include le seguenti informazioni:

Situazione dei gruppi regionali

I gruppi regionali più attivi mantengono saldo il rapporto con le Università e con le scuole e sono aperti al confronto interregionale. Continuano ad essere inattivi cinque gruppi regionali: Calabria, Marche, Toscana, Abruzzo, Molise. A questo proposito la Segretaria esorta i soci SLI che operano nelle regioni citate a suggerire azioni e iniziative da vagliare con la segreteria GISCEL per sostenere i gruppi regionali in difficoltà o per favorirne la loro rinascita. Nel corso di questo ultimo mese la Segretaria ha avviato l'aggiornamento del database dei soci e conta di completare l'operazione entro ottobre e di passare i dati a Isabella Chiari.

Costituzione di un gruppo Giscel in Piemonte: richiesta approvazione CE

Nel mese di giugno a Torino la Segretaria ha incontrato alcuni soci SLI intenzionati a costituire un gruppo Giscel nel Piemonte. Come già comunicato al Presidente Emanuele Banfi, ha avuto modo di verificare personalmente con quale cura e senso di responsabilità i soci in questione stanno lavorando alla fondazione del gruppo (scelta della sede, regolamento, programmazione). Per Statuto la costituzione di un nuovo gruppo regionale deve essere approvata dal Comitato Esecutivo della SLI, oltre che dalla Segreteria nazionale del Giscel (approvazione già accordata nel corso dell'assemblea nazionale di Reggio Emilia; aprile 2012). Nel mese di luglio ha trasmesso al Presidente Banfi l'istanza del gruppo. Si augura che in questa sede il Comitato Esecutivo accolga la richiesta di costituzione di un gruppo di intervento e di studio nel Piemonte.

XVIII Convegno nazionale GISCEL

È in corso l'organizzazione del Convegno nazionale 2014 da parte del gruppo del Lazio. La sede individuata è Roma. Il tema del convegno è *Educazione linguistica e apprendimento/insegnamento delle discipline matematico-scientifiche*. Il Comitato scientifico (Bertocchi, De Mauro, Deon, De Renzo, Guerriero, Lavinio, Marchese, Piemontese) è attualmente impegnato nell'elaborazione del temario. Entro le prime settimane di ottobre sarà pubblicato sul sito GISCEL.

Rapporti istituzionali

Il Giscel ha trasmesso al MIUR un documento sulla bozza delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo diffusa nel mese di maggio, suggerendo emendamenti e integrazioni del testo. Il documento ufficiale, che verrà emanato a breve dal MIUR sottoforma di Regolamento ministeriale, contiene rimaneggiamenti, riformulazioni e riprese che rinviano ai dodici punti del documento GISCEL.

Il Presidente della SLI sottolinea come sia importante rimettere in vigore una antica abitudine che vedeva un rapporto stretto tra Gruppi GISCEL e soci operanti nell'Università, in modo che questi ultimi possano dare un apporto in termini di aggiornamento ai gruppi di studio. Un modo per rendere attiva questa proposta potrebbe essere il prevedere all'interno di ogni Congresso un *workshop* (della durata di una mezza giornata) destinato a un tema di carattere teorico indicato dal GISCEL, aperto alla partecipazione di soci attivi nell'Università. Secondo il Presidente, è importante infatti rimettere in moto dinamiche positive tra SLI e GISCEL, interlocutore significativo, aperto alle istanze sociali e al mondo della scuola. A parere del Presidente va sollecitata l'attenzione dei soci SLI verso i temi della formazione. Isabella Chiari fa presente che il GISCEL dà un contributo economico alla Società attraverso le quote versate dai soci, particolarmente numerosi e regolari nei pagamenti e che tale ruolo, particolarmente apprezzato, deve essere opportunamente riconosciuto.

Il Coordinatore del Gruppo di Studio sulla Comunicazione Parlata (GSCP) Massimo Pettorino informa i membri del CE dei prossimi appuntamenti del gruppo: il Congresso Internazionale GSCP su "La sillaba. Stato dell'arte e prospettive" previsto a Pescara per il 18-20 aprile 2013; l'evento sul tema "Il parlato in italiano L2: aspetti pragmatici e prosodici" a Pavia per novembre, l'International Conference su "pS – prominenceS. Prominences in Linguistics" previsto a Viterbo il 12-13 dicembre 2013. Infine, la prossima conferenza del gruppo è prevista per il 9-12 aprile 2014 a Stoccolma - Uppsala. Il tema sarà "Parlare le lingue romanze".

Il Coordinatore del Gruppo di Studio sulle Politiche Linguistiche (GSPL) Gabriele Iannàccaro illustra le attività recenti del gruppo. Dà notizia dell'imminente pubblicazione degli atti del convegno Nomi, luoghi, identità organizzato dal GSPL a Cividale del Friuli nel novembre del 2011 e annuncia che, in continuità con il percorso intrapreso, è in corso di organizzazione un secondo convegno sul tema, da tenersi in area di toponomastica plurilingue. Le prossime iniziative cui si dedicherà il GSPL includeranno inoltre l'organizzazione di un convegno romano sulle Sette tesi per la promozione di politiche linguistiche democratiche.

7. O.d.g. della XLVI Assemblea dei Soci, 28 settembre 2012

Il presidente legge l'ordine del giorno dell'Assemblea, così articolato:

1. Comunicazioni del Presidente
2. XLVII Congresso Internazione di Studi (Salerno, settembre 2013)
 - 2.1 Definizione e Approvazione del tema generale
 - 2.2 Designazione della Commissione per il Programma
 - 2.2 Definizione della Commissione selezionatrice dei laboratori/*workshops*
3. Prossimi Congressi Internazionali (XLVIII 2014, XLIX 2015)
4. Prossimi Convegni Interannuali
5. Elezione alle cariche sociali
6. Approvazione della bozza di bilancio relativa all'anno 2011
7. Pubblicazioni e iniziative non congressuali
8. Varie ed eventuali

8. Pubblicazioni e iniziative non congressuali

La Segretaria informa che sono usciti presso l'Editore Bulzoni gli Atti del Congresso di Pisa. Gli Atti sono a cura di Valentina Bambini, Irene Ricci, Pier Marco Bertinetto e Collaboratori, e constano di due volumi. Il Volume 1, cartaceo, contiene i contributi relativi alle relazioni su invito, mentre il Volume 2, su CD-ROM, contiene tutte le altre comunicazioni.

Il Presidente comunica che sono usciti anche gli Atti del Congresso di Viterbo, a cura di Silvana Ferreri. In questo caso entrambi i volumi sono cartacei, il primo dedicato alla Linguistica Educativa, il secondo al Lessico.

Per quanto riguarda gli Atti del Congresso di Aosta/Bard/Torino, il Presidente dà lettura della lettera inviata da Tullio Telmon, in cui, a nome di tutti i curatori, il collega informa il Comitato Esecutivo che gli Atti sono in stampa presso l'Editore Bulzoni e saranno composti anche in questo caso da due volumi cartacei: nel primo si troveranno le relazioni di tutti i partecipanti, suddivisi in una sezione per le relazioni in plenaria e in 5 sezioni corrispondenti alle aree del temario; il secondo ospiterà la monografia del Presidente della SLI dedicata alle vicende dell'italiano (e degli 'italiani altri') in Europa e nel Levante.

9. Varie ed eventuali

Gabriele Iannaccaro informa il CE dello stato di avanzamento del volume *La linguistica italiana all'alba del terzo millennio (1997-2010)*, da lui curato. Mancano pochi contributi, dopodiché proporrà agli autori di confrontarsi sui punti di interfaccia. Ricorda della corrispondenza avuta con il Presidente e il Tesoriere della SLI a proposito della sede di pubblicazione: sarebbe infatti propenso a pubblicare il volume presso un editore diverso da Bulzoni, che ha preventivi troppo alti, e per questo ha chiesto un preventivo sia alle Edizioni Dell'Orso, sia a Caissa. Claudio Iacobini chiede se sia stata presa in considerazione l'idea di prevedere

un'appendice bibliografica in rete. Gabriele Iannàccaro ritiene che tale idea, pur apprezzabile, sia però difficilmente realizzabile in questa fase avanzata, in quanto probabilmente non tutti gli autori sarebbero d'accordo. Inoltre, non si tratta soltanto di un aggiornamento bibliografico ma di una considerazione critica della bibliografia esistente. Si apre una discussione all'interno del CE in cui le posizioni oscillano tra chi è a favore del volume cartaceo e chi propende per una versione CD-ROM o online. Per abbattere i costi e allo stesso tempo non interrompere la tradizione editoriale della SLI, il Presidente raccomanda di verificare i costi di una pubblicazione 'mista' – cartacea e CD-ROM – presso Bulzoni, come avvenuto nel caso degli Atti del Congresso svoltosi a Pisa nel 2008.

Infine, il CE approva la richiesta di Gabriele Pallotti di ripubblicare un suo contributo originariamente apparso negli Atti del Congresso SLI del 1999, e la parallela richiesta di Alberto Sobrero di ripubblicare la relazione da lui tenuta al Congresso di Aosta/Bard/Torino nel settembre del 2011.

Alle ore 20.00, esauriti gli argomenti all'Odg, la riunione si conclude.

VERBALE DELLA XLVI ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DELLA SLI

Venerdì 27 settembre 2012, presso l'Aula Magna dell'Università per Stranieri Siena, piazza Carlo Rosselli 27-28, ha luogo la XLVI Assemblea generale dei Soci della SLI. Al tavolo della presidenza siedono Emanuele Banfi, Presidente, e Elisabetta Jezek, Segretaria. Vengono raccolte le firme dei Soci presenti (cfr. allegato n. 1). L'Assemblea ha inizio alle ore 17.00. Si affrontano i punti all'ordine del giorno, articolato come segue, ai quali è aggiunto il punto 5. bis, relativo alle Comunicazioni da parte dei Coordinatori dei gruppi SLI:

1. Comunicazioni del Presidente
2. XLVII Congresso Internazione di Studi (Salerno, settembre 2013)
 - 2.1 Definizione e Approvazione del tema generale
 - 2.2 Definizione della Commissione per il Programma
 - 2.3 Definizione della Commissione selezionatrice dei laboratori/*workshops*
3. Prossimi Congressi Internazionali (XLVIII 2014, XLIX 2015)
4. Prossimi Convegni Interannuali
5. Elezione alle cariche sociali
 - 5.bis Comunicazione dei Gruppi GISCEL, GSCP, GSPL
6. Approvazione della bozza di bilancio relativa all'anno 2011
7. Pubblicazioni e iniziative non congressuali
8. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni del Presidente

Emanuele Banfi esprime in primo luogo, a nome dell'intera Società, un ringraziamento vivissimo a Massimo Vedovelli e a tutti i colleghi senesi per il modo esemplare con cui hanno accolto i Soci della SLI, per l'efficienza organizzativa e per l'alta qualità scientifica del Congresso.

Comunica poi che si è tenuto il 25-26 giugno 2012 presso l'Università di Milano-Bicocca il primo Convegno Interannuale (nuova serie) della Società di Linguistica Italiana. Si è trattato di un confronto tra linguisti e non linguisti sul tema dell'origine del linguaggio e delle lingue storico-naturali, articolato su tre mezze giornate. L'iniziativa, di taglio squisitamente multidisciplinare, ha riscosso notevole interesse, come testimoniato dall'alto numero degli iscritti (225). I relativi Atti saranno pubblicati grazie al contributo economico del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione dell'Università di Milano-Bicocca. Il Presidente ritiene che la buona riuscita del Convegno è segno di sicura vivacità e sottolinea come sia importante prevedere, oltre alla consolidata pratica dei Congressi annuali, anche quella dei Convegni interannuali, basati su relazioni ad invito e dedicati ad argomenti monotematici affrontati in ottica multidisciplinare.

Il Presidente informa inoltre i Soci che il 13-14 settembre si è tenuto a Perugia presso l'Università per Stranieri il Seminario intersocietario (AltLA, DiLLE, SIG e SLI) dedicato al tema della Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e della prassi della Abilitazione scientifica nazionale (ASN). Il Seminario

ha visto la partecipazione di un centinaio di colleghi alcuni dei quali sono intervenuti nella discussione. È in corso di preparazione una bozza di documento conclusivo dei lavori, a cura di Emanuele Banfi (per la SLI) e di Giuliano Bernini (per l'AltLA), contenente la sintesi di ciò che è emerso nel dibattito seminariale. Il documento, approvato dai Direttivi delle Società/Associazioni promotrici del Seminario perugino, sarà presentato nella sua versione definitiva in occasione del prossimo Congresso della SIG che si terrà a Firenze dal 25 al 27 ottobre.

Il Presidente comunica infine che, per celebrare i dieci lustri della pubblicazione di *Storia linguistica dell'Italia unita* di Tullio De Mauro (prima edizione, Bari, Laterza, 1963), la SLI – d'intesa con l'Accademia della Crusca, l'AltLA, l'ASLI, la DiLLE e la SIG – organizzerà a Firenze, presso l'Accademia della Crusca, nei giorni 18 e 19 aprile 2013 un Convegno – dedicato al ruolo e alle funzioni dei centri urbani nel processo postunitario di italianizzazione della penisola. Al Convegno parteciperanno specialisti di diversi ambiti (storici della lingua italiana, linguisti, dialettologi, sociolinguisti, sociologi, demografi, ecc.) e sarà chiuso da un intervento di Tullio De Mauro. Il programma del Convegno sarà tempestivamente reso noto ai Soci.

2. XLVII Congresso Internazione di Studi (Salerno, settembre 2013)

Il Presidente ricorda che durante l'Assemblea di Bard nel settembre del 2011 è stata approvata la seguente struttura dei Congressi: un tema di carattere generale, più due o tre laboratori/*workshops*, di cui uno riservato alla sede (cfr. pg. 10 del Bollettino SLI 2012). Ricorda inoltre che in tale occasione non si era discusso dell'organizzazione di Congressi successivi a quello di Siena e che quindi, non appena ha assunta la responsabilità della Presidenza, ha contattato personalmente alcuni colleghi per verificare la loro disponibilità a organizzare i prossimi Congressi SLI. Nello specifico, per il XLVII Congresso (2013), Annibale Elia – portavoce anche di altri Soci salernitani (Miriam Voghera e Claudio Iacobini) – il quale ha confermato la disponibilità della sede salernitana per organizzare il XLVII a Salerno nell'ultima settimana di settembre del 2013. Ai Soci salernitani va il grazie di tutta la SLI. Il Presidente fa presente l'urgenza che si definisca il tema generale nonché la composizione della Commissione per il Programma e per la selezione delle proposte dei laboratori/*workshops*.

2.1 Definizione e Approvazione del tema generale

A nome del Comitato Organizzatore del Congresso di Salerno, Miriam Voghera ricorda che oltre a Annibale Elia e Claudio Iacobini, tutti i colleghi di Scienze della Comunicazione e Lingue hanno aderito all'iniziativa. Comunica poi ai Soci il tema generale proposto dalla sede e fatto proprio dal Comitato Esecutivo della SLI nella riunione pregressuale di mercoledì 27 settembre: *Livelli di analisi e problemi di interfaccia*. Tale tema lascia spazio a interventi su più livelli di analisi linguistica (semantica, sintassi, morfologia ecc.) e di diverso orientamento

teorico. La proposta di Comitato Scientifico, pensata in modo da comprendere studiosi specializzati su vari livelli d'analisi e di diverso orientamento teorico, è la seguente: oltre agli organizzatori locali (Annibale Elia, Claudio Iacobini e Miriam Voghera) sarà chiesta la disponibilità ai colleghi Emanuela Cresti, Denis Delfitto, Giorgio Graffi, Raffaele Simone e Patrizia Sorianello. Quanto alla sede del Congresso, la difficoltà di accesso alla sede dell'Università ha orientato gli organizzatori verso il Grand Hotel Salerno, struttura attrezzata per Congressi situata lungo mare nella città di Salerno. Si pensa tuttavia di organizzare almeno una giornata presso la sede universitaria, in modo da poter anche mostrare ai Soci della SLI i software linguistici sviluppati a Salerno. Le date proposte sono il 26, 27, 28 settembre 2013.

2.2 Designazione della Commissione per il Programma

Per la gestione del Congresso è prevista la formazione della Commissione per il Programma, che d'intesa con il Comitato Organizzatore locale e il Comitato Scientifico, dovrà elaborare il tema generale e curare gli aspetti organizzativi (spazi, scansione dei lavori, rapporti tra parte generale e *workshops*). Tale Commissione include tre membri locali (per Salerno: Annibale Elia, Claudio Iacobini, Miriam Voghera), il Presidente della SLI (Emanuele Banfi) e tre membri designati dall'Assemblea. I nomi proposti dal Presidente sono Elisabetta Jezek e Isabella Chiari cui andrà aggiunta, su richiesta dell'Assemblea, Anna Thornton (che, presente ai lavori assembleari, accetta). L'Assemblea approva.

2.3 Definizione della Commissione selezionatrice dei laboratori/*workshops*

Il Presidente comunica ai Soci che per il Congresso di Salerno sono pervenute sette proposte di laboratori/*workshops*, e chiede all'Assemblea di esprimere un parere riguardo all'opportunità di stabilire un numero massimo di laboratori/*workshops*, per non mettere in difficoltà le sedi locali e non 'frantumare' troppo la struttura del Congresso stesso. Ricorda inoltre che è prevista l'istituzione di una Commissione che ha il compito di selezionare le proposte di laboratori/*workshops* pervenute sulla base di una serie di criteri che garantiscano, tra gli altri, la non coincidenza con il tema generale, la varietà di proposte e la pluralità di voci. Suggerisce infine che tale Commissione rimanga in carica per tre anni, e sia formata, oltretutto dal Presidente o dal Segretario SLI, da quattro colleghi esponenti di aree di interessi diverse.

Intervengono al riguardo numerosi Soci. Cristina Lavinio mostra perplessità all'idea che iniziative proposte da gruppi di Soci si svolgano in sessioni parallele. Gabriele Iannàccaro ricorda il parere emerso nella riunione pregressuale del Comitato Esecutivo della SLI, secondo cui il numero di laboratori/*workshops* andrebbe stabilito di anno in anno dalle sedi in base alle loro disponibilità. Immacolata Tempesta condivide le preoccupazioni di Cristina Lavinio, e ritiene che, per alleggerire l'organizzazione del Congresso, il Comitato Scientifico

dell'intero Congresso potrebbe occuparsi anche della selezione dei laboratori/*workshops*. Caterina Donati osserva come sia importante chiarire bene la struttura della formula congressuale. Un comitato di "saggi" flessibile a seconda delle sedi, diverso dal Comitato Scientifico e in carica per più anni garantisce una maggiore visione d'insieme. Anna Thornton si dichiara favorevole all'ipotesi di lasciare alla sede la scelta del numero dei laboratori/*workshops* in base alla disponibilità logistica: i laboratori/*workshops* possono infatti attirare più persone. Silvana Ferreri è dell'avviso che nella fase di sperimentazione sia importante dare un'indicazione numerica, per evitare che le sedi locali vivano con preoccupazione l'organizzazione di tali attività: in particolare, se le relazioni a invito attraggono molte persone, piccole aule da 30-50 posti non sarebbero più sufficienti. Miriam Voghera ritiene sia del tutto legittimo che la sede ponga un tetto per motivi pratici. Albano Leoni ricorda che a Bard fu lui stesso a sostenere l'opportunità di un Congresso articolato attorno a un tema generale, e a ricordare che un tempo i Congressi SLI erano articolati proprio in questo modo. Anche lui lascerebbe alla sede organizzatrice la decisione sul numero di laboratori/*workshops* realizzabili, ed eventualmente anche la possibilità di filtrare i contenuti. Patrizia Cordin, assente a Bard, chiede informazioni relative alle modalità di pubblicazione degli Atti di laboratori/*workshops*, e alla durata degli stessi. Il Presidente ricorda che i Soci proponenti si fanno carico anche della pubblicazione degli Atti, che può essere affidata a un editore non necessariamente italiano; quanto alla durata, i laboratori/*workshops* durano mezza giornata e sono necessariamente in sessioni parallele tra loro, ma non in sovrapposizione con la parte generale del Congresso. Miriam Voghera ribadisce l'opportunità di chiarire con i proponenti che la pubblicazione degli Atti non è automatica, e non coinvolge né la Società né la sede ospitante. Gli organizzatori stessi valuteranno se dal punto di vista scientifico sarà opportuna una pubblicazione. Claudio Iacobini ricorda che è opportuno specificare che chi partecipa ai laboratori/*workshops* deve anche iscriversi alla Società.

Si concorda infine sull'opportunità che sia la sede a stabilire il tetto massimo di laboratori/*workshops* ospitabili, e si passa alla definizione della Commissione selezionatrice. Il Presidente propone che tale Commissione includa esperti di aree diverse e che resti in carica per tre anni. Nello specifico, suggerisce i nomi dei seguenti Soci: Federico Albano Leoni, Adriana Belletti, Maria Grossmann, Alberto Sobrero. Propone infine di includere nella Commissione anche la Segretaria Nazionale SLI. L'Assemblea approva. Il Presidente si incarica di prendere contatto con i Soci non presenti in Assemblea (Maria Grossmann e Alberto Sobrero), per verificare la loro disponibilità.

3. Prossimi Congressi Internazionali (XLVIII 2014, XLIX 2015)

Il Presidente ricorda che in occasione dell'Assemblea di Bard si era discusso della sola organizzazione del Congresso di Siena. Allo scopo di prevedere una programmazione dei Congressi successivi a quello di Siena il Presidente ha

dunque contattato personalmente, oltre a Annibale Elia per il Congresso SLI 2013, anche Vincenzo Orioles (Università di Udine) e Joseph Brincat (Università di Malta) per verificare la loro disponibilità a organizzare i Congressi SLI degli anni successivi. I summenzionati colleghi hanno tutti confermata la loro disponibilità ad organizzare, presso le loro sedi, rispettivamente i Congressi degli anni 2014 e 2015. Il Presidente intende quindi sostenere le candidature di Udine (2014) e Malta (2015) fatto salvo che, ovviamente, non siano avanzate altre candidature dall'Assemblea (eventualmente da prendere in considerazione per gli anni successivi: 2016, 2017, ecc.).

Il Presidente dà quindi lettura di un messaggio inviatogli da Vincenzo Orioles il quale ha confermato la disponibilità della sede udinese a organizzare il Congresso SLI del 2014 e ha proposto come tema generale *Lingue in Contatto*. L'Assemblea ringrazia Vincenzo Orioles per la disponibilità, e approva la candidatura della sede udinese. A proposito del tema, Caterina Donati osserva come nella riunione pregressuale del Comitato Esecutivo si fosse pensato, per il XLVIII Congresso (2014), di prendere in considerazione una proposta di tema di taglio tipologico predisposta dal Presidente d'intesa con Paolo Ramat. Come spiega il Presidente, tale proposta era stata preventivamente preparata per far fronte alla mancanza di un tema per il XLVII Congresso (2013): tuttavia, a fronte della proposta emersa dai colleghi salernitani, il CE ha fatto propria quest'ultima rinviando la proposta Banfi-Ramat ad un successivo Congresso.

Si apre una discussione al proposito. Silvana Ferreri osserva come di plurilinguismo si sia già parlato diffusamente a Siena. Federico Albano Leoni concorda con Silvana Ferreri che ci sia molta vicinanza tra il tema proposto dal collega Vincenzo Orioles e il tema del Congresso di Siena. Elisabetta Jezek ricorda che nella nuova struttura congressuale il tema della sede dovrebbe essere situato in uno dei laboratori/*workshops*. Il Presidente raccoglie le osservazioni dei Soci, e ricorda che Vincenzo Orioles aveva espresso l'intenzione di organizzare il congresso SLI a Udine già molto tempo fa. Ritiene che si possa certamente chiedere al collega di articolare il tema in termini di linguistica generale piuttosto che di sociolinguistica. Miriam Voghera osserva come anche Salerno inizialmente avesse proposto un tema orientato sugli interessi di ricerca degli organizzatori: tuttavia si è deciso di scegliere un tema più consono alla nuova veste dei nostri Congressi. Secondo Silvana Ferreri si potrebbe proporre a Vincenzo Orioles di collocare il tema specifico della sede in uno o due laboratori/*workshops*. Alla discussione intervengono Barbara Turchetta (che suggerisce di coniugare il tema *Lingue in contatto* in termini di tipologia areale, avvicinandosi in questo modo al tema preparato dal Presidente e da Paolo Ramat) e Davide Ricca (che si dichiara invece non favorevole a quest'idea e suggerisce di tenere il tema di taglio tipologico per un prossimo Congresso).

Il Presidente chiede dunque all'Assemblea il mandato di interagire con il Socio Vincenzo Orioles affinché nell'articolazione della bozza del temario relativo al tema

da lui proposto, si considerino questioni di linguistica interna (fatti interferenziali tra lingue in contatto relativamente a vari, singoli livelli: fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, semantico, ecc.). Per quanto riguarda il Comitato Scientifico, l'Assemblea propone, oltre a Vincenzo Orioles Presidente, Tullio De Mauro, Caterina Donati e Barbara Turchetta. I Soci, presenti in Assemblea, accettano volentieri. Vincenzo Orioles potrà integrare il Comitato Scientifico con nomi di studiosi da lui designati e concorderà, con tutti i componenti del Comitato, una bozza di temario che verrà resa nota ai Soci per il tramite del Bollettino SLI 2013, in vista della approvazione - come da Statuto della SLI - da parte della XLVII Assemblea generale che si terrà a Salerno, il 27 settembre 2013.

Il Presidente ribadisce infine la disponibilità dei colleghi di Malta per il XLIX Congresso (2015), che viene accettata con riconoscenza dall'Assemblea. Tullio De Mauro chiede l'eventuale disponibilità di Soci milanesi per l'organizzazione, a Milano nel 2016, del L Congresso: tema possibile potrebbe essere *La cultura linguistica italiana a confronto con le culture linguistiche di altri Paesi europei*. Emanuele Banfi accoglie con favore la proposta di Tullio De Mauro e dichiara di consultarsi con colleghi di altre università milanesi per verificare la loro disponibilità a collaborare.

4. Prossimi Convegni Interannuali

Il Presidente dà lettura del messaggio inviatogli da parte del Socio Alessandro Vietti in cui il collega dell'Università di Bolzano/Bozen, in accordo con le colleghe Rita Franceschini e Silvia Dal Negro, avanza la proposta di un Convegno interannuale della Società di Linguistica Italiana da tenersi nella primavera del 2014 a Bolzano/Bozen. Il tema proposto è *Teorie e approcci usage-based in linguistica*. Si tratta di un tema trasversale sia alle diverse discipline che compongono il panorama delle scienze del linguaggio (la fonologia sperimentale, la sociolinguistica variazionale, la linguistica dei *corpora*, la linguistica cognitiva, la linguistica storica) sia ai diversi livelli della lingua (fonetica e fonologia, morfologia e sintassi). Approcci teorici e modelli come la teoria degli esemplari, la Construction Grammar, la fonologia e la morfologia *usage-based* (à la Bybee) hanno come comune denominatore l'analisi di grandi basi di dati di lingua prodotta in contesti naturali. La frequenza d'uso dei fatti linguistici, l'elevata variabilità contestuale, la presenza di strutture altamente convenzionalizzate sono alcuni dei fenomeni messi in rilievo da uno sguardo empirista sul comportamento linguistico. Il tema è al centro degli interessi scientifici dei ricercatori della sede bolzanina soprattutto per le applicazioni alla variazione sociofonetica e alla fenomenologia del contatto linguistico.

Il Convegno potrebbe avere un formato simile a quello organizzato a Milano sull'origine del linguaggio, o anche più snello (due mezzeggiate), con un'eventuale sessione poster. Alessandro Vietti, presente in Assemblea, conferma la proposta. Il Presidente, a nome di tutta la SLI, ringrazia vivamente Alessandro

Vietti e le colleghe Rita Franceschini e Silvia Dal Negro per la loro disponibilità e per il notevole interesse scientifico del tema.

5. Elezione alle cariche sociali

Come di consueto, l'Assemblea deve provvedere al rinnovo, a norma statutaria, di alcune cariche sociali della SLI. Sono infatti giunti al termine del loro mandato:

- il Vicepresidente Franz Rainer (non rieleggibile)
- il Tesoriere Isabella Chiari (rieleggibile)
- i Membri del Comitato Esecutivo Caterina Donati (non rieleggibile) e Mario Squartini (non rieleggibile)
- il Presidente del Comitato per le Nomine Leonardo Savoia (non rieleggibile).

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, il Comitato per le Nomine ha comunicato alla Segretaria le seguenti designazioni:

- Vicepresidente: Norbert Dittmar (Freie Universität Berlin/ Orientale)
- Tesoriere: Isabella Chiari (Roma Sapienza)
- Membri del Comitato Esecutivo: Adriana Belletti (Siena), Gabriele Iannàccaro (Milano-Bicocca)
- Membro del Comitato per le Nomine: Silvana Ferreri (Viterbo)

I candidati vengono eletti per acclamazione. Il Presidente ringrazia calorosamente i Soci uscenti per il loro contributo dato alla SLI, e augura buon lavoro ai nuovi Soci eletti.

5. bis Comunicazione dei Gruppi GISCEL, GSCP, GSPL

La segretaria del GISCEL Maria Antonietta Marchese informa i soci sui tre punti seguenti:

1. Gruppi regionali. I gruppi regionali più attivi mantengono saldo il rapporto con le Università e con le scuole; sono aperti al confronto con gli altri gruppi regionali. Ultimamente è più frequente la collaborazione interregionali finalizzata all'organizzazione di iniziative di formazione. In modo spontaneo si creano reti di lavoro e di studio fra i soci appartenenti a diversi gruppi regionali per approfondire temi o problemi specifici della didattica della lingua. I gruppi inoltre coniugano l'impegno nei progetti di ricerca sulle tematiche di Convegni nazionali con la realizzazione di iniziative di formazione.
2. Costituzione di un nuovo gruppo regionale. In Piemonte alcuni soci SLI hanno presentato un'istanza per la costituzione di un gruppo regionale. Con l'approvazione del CE il gruppo si prepara ad indire l'assemblea nei soci nella quale verrà eletto il consiglio regionale.

3. XVIII Convegno nazionale GISCEL. È in corso l'organizzazione del Convegno nazionale 2014. La sede prescelta è Roma. Il tema è sintetizzato dal titolo Educazione linguistiche e apprendimento/insegnamento delle discipline matematico scientifiche. Il comitato scientifico è costituito da Daniela Bertocchi, Tullio De Mauro, Valter Deon, Francesco De Renzo, Annarosa Guerriero, Cristina Lavinio, Maria Antonietta Marchese, M. Emanuela Piemontese. Nell'assemblea dei soci è stato approvato il temario che sarà pubblicato sul sito GISCEL.

Il Presidente esprime grande apprezzamento per il lavoro del GISCEL e sottolinea come sia importante rimettere in vigore l'antica abitudine che vedeva un rapporto stretto tra Gruppi GISCEL e Soci operanti nell'Università, in modo che questi ultimi possano dare un apporto in termini di aggiornamento ai gruppi di studio. Un modo per rendere attiva questa proposta può essere il prevedere all'interno di ogni Congresso un *workshop* (della durata di una mezza giornata) destinato a un tema di carattere teorico indicato dal GISCEL, aperto alla partecipazione di Soci attivi nell'Università. Secondo il Presidente, è importante infatti rimettere in moto dinamiche positive tra SLI e GISCEL, interlocutore significativo, aperto alle istanze sociali e al mondo della scuola. A parere del Presidente va sollecitata l'attenzione dei Soci SLI verso i temi della formazione. L'Assemblea approva la Proposta del Presidente di prevedere regolarmente un *workshop* GISCEL nella struttura dei Congressi.

Il Coordinatore del Gruppo di Studio sulla Comunicazione Parlata (GSCP) Massimo Pettorino informa i Soci dei prossimi appuntamenti del gruppo: il Congresso Internazionale GSCP su "La sillaba. Stato dell'arte e prospettive" previsto a Pescara per il 18-20 aprile 2013; l'evento sul tema "Il parlato in italiano L2: aspetti pragmatici e prosodici" a Pavia per novembre, l'International Conference su "pS – prominenceS. Prominences in Linguistics" previsto a Viterbo il 12-13 dicembre 2013. Infine, la prossima conferenza del gruppo è prevista per il 9-12 aprile 2014 a Stoccolma - Uppsala. Il tema sarà "Parlare le lingue romanze".

Il Coordinatore del Gruppo di Studio sulle Politiche Linguistiche (GSPL) Gabriele Iannàccaro illustra le attività recenti del gruppo. Dà notizia dell'imminente pubblicazione degli atti del convegno Nomi, luoghi, identità organizzato dal GSPL a Cividale del Friuli nel novembre del 2011 e annuncia che, in continuità con il percorso intrapreso, è in corso di organizzazione un secondo convegno sul tema, da tenersi in area di toponomastica plurilingue. Le prossime iniziative cui si dedicherà il GSPL includeranno inoltre l'organizzazione di un convegno romano sulle Sette tesi per la promozione di politiche linguistiche democratiche.

6. Approvazione della bozza di bilancio relativa all'anno 2011

Viene approvato all'unanimità il bilancio della SLI relativo all'anno 2011 preparato dalla Tesoriera Isabella Chiari, riportato come allegato (n. 2). La situazione economica della Società è piuttosto buona. Tullio De Mauro, a fronte delle molte modifiche legislative, suggerisce di fare una verifica presso un fiscalista in relazione ad eventuali nuovi obblighi da parte della Società.

7. Pubblicazioni e iniziative non congressuali

La Segretaria informa che sono usciti presso l'Editore Bulzoni gli Atti del XLII Congresso (Pisa 2008). Gli Atti sono a cura di Valentina Bambini, Irene Ricci, Pier Marco Bertinetto e Collaboratori, e constano di due volumi. Il Volume 1, cartaceo, contiene i contributi relativi alle relazioni su invito, mentre il Volume 2, su CD-ROM, contiene tutte le altre comunicazioni.

Il Presidente comunica che sono usciti anche gli Atti del XLIV Congresso (Viterbo 2010), a cura di Silvana Ferreri. In questo caso entrambi i volumi sono cartacei, il primo dedicato alla Linguistica Educativa, il secondo al Lessico.

Per quanto riguarda gli Atti del XLV Congresso di (Aosta/Bard/Torino 2011), il Presidente dà lettura di una lettera inviata da Tullio Telmon, in cui, a nome di tutti i curatori, il collega informa l'Assemblea che gli Atti sono in stampa presso l'Editore Bulzoni e saranno composti anche in questo caso da due volumi cartacei: nel primo si troveranno le relazioni di tutti i partecipanti, suddivisi in una sezione per le relazioni in plenaria e in 5 sezioni corrispondenti alle aree del temario; il secondo ospiterà la monografia del Presidente della SLI dedicata alle vicende dell'italiano (e degli 'italiani altri') in Europa e nel Levante.

8. Varie ed eventuali

Gabriele Iannàccaro informa il CE dello stato di avanzamento del volume *La linguistica italiana all'alba del terzo millennio (1997-2010)*, da lui curato. Mancano pochi contributi, dopodiché proporrà agli autori di confrontarsi sui punti di interfaccia. Ricorda della corrispondenza avuta con Presidente e Tesoriere a proposito della sede di pubblicazione: sarebbe infatti propenso a pubblicare il volume presso un editore diverso da Bulzoni, che ha preventivi troppo alti, e per questo ha chiesto un preventivo sia alle Edizioni Dell'Orso, sia a Caissa. Per abbattere i costi e allo stesso tempo non interrompere la tradizione editoriale della SLI, il Presidente raccomanda di verificare i costi di una pubblicazione 'mista' – cartacea e CD-ROM – presso Bulzoni, come avvenuto nel caso degli Atti del XLII Congresso (Pisa 2008).

Si apre poi una discussione riguardo il futuro delle pubblicazioni della SLI, alla quale partecipano numerosi Soci. Tullio De Mauro ritiene sia importante

continuare a pubblicare in formato cartaceo, mentre Laura Bafile caldeggia una pubblicazione in rete, che a suo avviso favorisce la circolazione dei lavori. Federico Albano Leoni trova che la soluzione di distinguere tra relatori invitati (a stampa) e relatori non invitati (su CD-ROM) sia contraria allo spirito dello statuto. Anche Miriam Voghera trova che questa soluzione non sia una soluzione democratica. Silvana Ferreri propone di costituire un Comitato Editoriale di collana, che potrebbe concepire i volumi degli Atti in modo diverso. La proposta della collega sarà affrontata nella prossima Assemblea, così come la possibilità di un cambiamento di editore, a fronte degli onerosi preventivi di Bulzoni.

Il Presidente comunica infine ai Soci un quesito sollevato da Amedeo De Dominicis, relativo al funzionamento della norma statutaria per il rinnovo delle cariche sociali. Il Presidente ricorda come, in base alle norme statutarie, siano i Comitati per le Nomine a proporre i nomi degli eligendi nei vari Organi della SLI (e dei Gruppi in essa presenti). L'eventuale 'dissenso' può essere democraticamente espresso da un gruppo di sei Soci che possono segnalare nomi alternativi di possibili eligendi. Il che, per altro – come ricordano altri Soci presenti in Assemblea –, è puntualmente avvenuto proprio nel recente passato e proprio in sede del GSCP allorché candidature segnalate dai Comitati per le Nomine del GSCP sono state messe in discussione da proposte alternative, provenienti da Soci-GSCP e risultate poi 'vincenti'.

Alle ore 20.00, esauriti gli argomenti all'Odg, la riunione si conclude.

Allegati

Allegato 1 Elenco dei Soci presenti in Assemblea

Albano Leoni Federico, Bafile Laura, Bagna Carla, Banfi Emanuele, Belletti Adriana, Bettoni Camilla, Brugnattelli Vermondo, Cacia Daniela, Calaresu Emilia, Cardinaletti Anna, Casoni Matteo, Cecchetto Carlo, Cignetti Luca, Colmelet Giuseppina, Cordin Patrizia, Corrà Loredana, De Mauro Tullio, De Meo Anna, De Renzo Francesco, Deon Valter, Donati Caterina, Elia Annibale, Ferreri Silvana, Fontana Sabina, Giusti Giuliana, Grandi Nicola, Guglielmo Daniela, Iacobini Claudio, Iannàccaro Gabriele, Jezek Elisabetta, Krakenberger Etna Rosa, Lavinio Cristina, Lo Cascio Vincenzo, Machetti Sabrina, Marchese Maria Antonietta, Matracki Pesa Ivica, Montermini Fabio, Onesti Cristina, Pandolfi Elena Maria, Pellegrino Elisa, Pescarini Diego, Petrilli Raffaella, Pettorino Massimo, Piemontese Emanuela, Ricca Davide, Salvati Luisa, Scala Andrea, Schöber Stephanie, Selvaggi Dino, Siebetchu Raymond, Tempesta Immacolata, Thornton Anna Maria, Turchetta Barbara, Vedovelli Massimo, Vietti Alessandro, Villarini Andrea, Vitale Marilisa, Voghera Miriam.

Allegato 2 Bilancio della SLI per l'anno 2011

BILANCIO SLI 2011

Saldo al 31.12.2010	<u>20.838,78</u>	
Saldo Banca	5.945,91	
Saldo Poste	14.892,87	
Cassa	0,00	
	Entrate	Uscite
<i>Quote sociali</i>		
Quote convegno	3.235,00	
Quote Banca	8.261,11	
Quote residue PayPal	1.547,72	
Contributo Miur	2.481,00	
<i>Altri contributi (uscite)</i>		
Contributo GISCEL 2011		2.000,00
Servizio Interpretariato LIS Torino		1.149,20
Ordine giornalisti Gensini		101,71
Contributo Atti Verona		2.000,00
<i>Spese ordinarie</i>		
Rimborsi CE		779,38
Spese sito Merz 2009-2010		334,80
Varia (segreteria, cancelleria, etichette, spedizioni singole)	1.294,00	
Spese c/c postale e bancario		225,05
<i>Spese Bollettino</i>		
Impaginazione Bollettino		807,04
Spedizione Bollettino		1.000,00
Stampa Bollettino		2.319,20
<u>ENTRATE/USCITE</u>	<u>15.524,83</u>	<u>12.010,38</u>
Saldo al 31.12.2011		
<i>Saldo conti</i>		
Cassa	3.235,00	
Poste italiane	14.892,87	
BancaIntesa	4.677,64	
PayPal	1.547,72	
	<u>24.353,23</u>	

XLVII CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STUDI SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

Salerno 26-28 settembre 2013

TEMARIO GENERALE

Livelli di analisi e fenomeni di interfaccia

Il temario del Convegno adotta una interpretazione stretta del termine interfaccia, con il quale si intendono i fenomeni di confine tra diversi livelli di analisi linguistica e non la relazione tra linguistica e altre discipline.

Sono quindi invitate a partecipare relazioni che affrontino principalmente:

- proposte teoriche e descrittive per la delimitazione dei livelli di analisi linguistica;
- l'individuazione e la descrizione di fenomeni di confine/interfaccia tra diversi livelli di analisi (per esempio fonetica / fonologia, fonologia / morfologia, morfologia / sintassi, struttura dell'informazione / sintassi, struttura dell'informazione /prosodia, pragmatica / semantica e così via);
- la collocazione dei fenomeni di confine/interfaccia all'interno della linguistica teorica *e/o corpus based*;
- le proposte e le soluzioni applicative di fenomeni di confine/interfaccia (per esempio annotazione multilivello dei *corpora*).

PROPOSTE DI CONTRIBUTI / CALL FOR PAPERS

I proponenti dovranno indicare se intendono presentare una comunicazione orale o un poster.

La selezione delle proposte avverrà attraverso Easy Chair e ciascun proposta (anonima) verrà assegnata a due lettori anonimi che daranno un punteggio da 5 (massimo) a 1.

Le proposte, così come le comunicazioni, possono essere in italiano o in inglese.

Le date importanti sono:

- 15 febbraio scadenza invio proposte
- 15 aprile scadenza invio accettazione/rifiuto
- 26-28 settembre 2013 Congresso

Bozza di programma

Quando	Dove	Cosa
26 settembre mattina	Gran Hotel Salerno	Comunicazioni
26 settembre pomeriggio	Gran Hotel Salerno	Comunicazioni
27 settembre mattina	Università	Laboratori/ <i>workshops</i>
27 settembre pomeriggio	Università	Laboratori/ <i>workshops</i> Presentazioni Università di Salerno Assemblee
27 settembre sera	Gran Hotel Salerno	Cena sociale
28 settembre mattina	Gran Hotel Salerno	Comunicazioni
28 settembre pomeriggio		Gita?

XLVII CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STUDI SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

Salerno 27 settembre 2013

LABORATORI/WORKSHOPS

Workshop 1 GISCEL

***Sviluppo della competenza lessicale Acquisizione, apprendimento,
insegnamento***

PROPOSTE DI CONTRIBUTI / CALL FOR PAPERS

Lo sviluppo delle competenze lessicali è oggi una preoccupazione centrale per l'educazione linguistica e la linguistica educativa. D'altra parte la componente lessicale negli ultimi decenni è andata progressivamente assumendo un ruolo centrale nella teoria linguistica. Contrariamente a quanto spesso osservato in passato, è oggi opinione condivisa che il lessico di una lingua sia un sistema dotato di una articolata organizzazione interna e che il suo apprendimento non abbia luogo attraverso la meccanica memorizzazione di arbitrarie associazioni tra forme e significati, bensì sfruttando regole e strutture proprie di tale organizzazione. Inoltre è oggi ampiamente condivisa l'idea che lessico e grammatica non costituiscano due componenti rigorosamente separati e che esistano delle correlazioni sistematiche tra il comportamento morfologico e sintattico delle parole e le loro proprietà semantiche. In questo quadro, il Laboratorio si propone di verificare quali punti di incontro si vadano delineando oggi tra le tendenze della ricerca e le preoccupazioni educative, anche alla luce della recente attenzione riservata nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* all'acquisizione e all'espansione lessicale. In particolare sono incoraggiati contributi focalizzati sugli aspetti teorici e metodologici legati all'acquisizione e all'apprendimento del lessico individuale in chiave educativa, sulla valutazione sperimentale dell'estensione e delle caratteristiche del lessico dell'individuo nelle diverse fasi di acquisizione e apprendimento, e sulle ricadute metodologiche e strategie di insegnamento e sviluppo delle competenze lessicali. Saranno favoriti gli interventi che associno il rigore teorico alla proposta educativa.

Riferimenti bibliografici

- Aprile Marcello, 2009, *Dalle parole ai dizionari*, Il Mulino, Bologna.
Barni Monica, Troncarelli Donatella, Bagna Carla (a cura di), 2008, *Lessico e apprendimenti. Il ruolo del lessico nella linguistica italiana*, Franco Angeli, Milano.
Casadei Federica, 2003, *Lessico e semantica*, Carocci, Roma.
Corda Alessandra, Marelli Carla, 2004, *Lessico: insegnarlo e impararlo*, Guerra, Perugia.

De Mauro Tullio, 2005, *La fabbrica delle parole: il lessico e problemi di lessicologia*, UTET, Torino.

Ferreri Silvana, 2005, *L'alfabetizzazione lessicale. Studi di linguistica educativa*, Aracne, Roma.

Ferreri Silvana (a cura di), 2012, *Lessico e lessicologia*. Atti del XLIV Congresso internazionale di studi della Società di Linguistica Italiana (Viterbo, 27-29 settembre 2010), Bulzoni, Roma.

Jezek Elisabetta, 2005, *Lessico: classi di parole, strutture, combinazioni*, Il Mulino, Bologna.

Marello Carla, 1996, *Le parole dell'italiano: lessico e dizionari*, Zanichelli, Bologna.

Scalise Sergio, Bisetto Antonietta, 2008, *La struttura delle parole*, Il Mulino, Bologna.

Relatore invitato

Silvana Ferreri, Università della Tuscia (Viterbo)

Comitato scientifico

Isabella Chiari, Adriano Colombo, Loredana Corrà, Elisabetta Jezek, Maria Antonietta Marchese.

Comitato organizzatore

Gruppo GISCEL regionale della Campania.

Invio delle proposte, tempi e modi per la selezione

Le proposte di comunicazione dovranno essere inviate entro il **28 febbraio 2013** all'indirizzo: **giscel.workshop.2013@gmail.com**.

L'oggetto da indicare nella mail sarà "*Proposta workshop 2013*" e dovrà contenere nome e cognome dell'autore della proposta, ente di appartenenza, indirizzo mail presso il quale si intendono ricevere tutte le comunicazioni inerenti il workshop.

Il titolo del file allegato deve rispettare il seguente modello: *marina_rossi_workshop_giscel.doc*. Ogni proposta dovrà essere contenuta fra i 3000 e i 3500 caratteri esclusa l'eventuale bibliografia, la quale non potrà comprendere più di 5 voci. La ricezione della proposta verrà confermata tramite mail.

La selezione delle proposte avverrà in forma anonima. Le comunicazioni selezionate saranno in tutto cinque. Il Comitato Scientifico comunicherà agli autori l'accettazione della proposta entro il **15 aprile 2013**.

Salerno 27 settembre 2013

LABORATORI/WORKSHOPS

Workshop 2

Working Memory Resources in Language Processing and Acquisition

CALL FOR PAPERS

The Workshop on Working Memory Resources in Language Processing and Acquisition aims at encouraging the scientific debate on the role of working memory in all aspects of L1 and/or L2 processing and acquisition. Many studies have proved that working memory plays a crucial role in both typical and atypical language acquisition (and especially language acquisition by children with language disorders, such as Developmental Dyslexia and Specific Language Impairment) and typical language processing, such as in the accomplishment of particular syntactic and lexical tasks. Furthermore, many studies report that WM plays an important role in the process of learning a second language too.

In spite of this rich tradition of studies, however, many aspects of working memory involvement in language processing and acquisition are still under investigation. In general, the *precise* role of working memory in language acquisition is not fully understood: how is working memory involved in, say, L1 and L2 grammatical structure learning? What is its role in the implicit learning processes underlying L1 acquisition? Which linguistic computations can be considered 'complex' from a working memory point of view, in addition, is still largely speculative and often a matter of a priori theoretical choices. More specifically, while it is acknowledged that working memory resources are involved in syntactic computation (production and parsing of syntactic structures), it is not completely clear to what extent working memory is at play in L1/L2 lexical and morphological learning tasks and lexical production (e.g. rapid naming tasks). In general, it is an important task for future research to achieve a more fine-grained distinction among the constitutive components of WM and a more precise characterization of their interplay in language acquisition and language processing.

The goal of this workshop is to provide a context for discussion on these and other open questions on the crucial relationship between WM and language processing and acquisition.

Invited Speaker:

Naama Friedmann (Tel'Aviv University)

Linguistic Subfield:

Language Acquisition; Experimental Psycholinguistics; Clinical linguistics; Syntax; Semantics.

Topics:

Topics of interest include, but are not limited to:

- Working memory and syntactic dependencies resolution;
- WM role in semantic disambiguation tasks;
- Theoretical models of WM and its components;
- Working memory capacity implications for L2 acquisition;
- Working memory limitations and language disorders;
- Working memory and implicit learning interaction in L1 and L2 acquisition;
- The contribution of the distinct WM components to typical language processing;
- Behavioral and neurolinguistic evidence on WM involvement in linguistic computations.

Submissions:

We invite submissions of communication proposals on any topic related to the themes of the workshop. Abstracts (in PDF format) should be submitted for anonymous review through the workshop's EasyAbs submission page: <http://linguistlist.org/easyabs/workmem.sli2013>

Abstracts should be no longer than two pages (including examples and references), in 12-point type, Times font, single line spacing, and 2,5 cm margins. The abstract should include the title and three keywords/phrases that best describe the content of the abstract. It should NOT contain any personal information (e.g. name of the author(s), affiliation(s), address, etc.).

Abstract Evaluation:

The anonymous abstracts will be reviewed by (at least) two reviewers through the EasyAbs system. Evaluation will be based on a rating from 1 (totally negative) to 5 (totally positive) and will be accompanied by a brief commentary. Abstracts obtaining the highest ratings will be selected for oral presentation.

Important Dates:

Abstract submission start: January 1, 2013

Abstracts submission deadline: February 28, 2013

Notification of acceptance: April 15, 2013

Workshop date: September 27, 2013

Organizers:

Karin Martin (University of Verona)

Chiara Melloni (University of Verona)

Maria Scappini (University of Verona)

Jacopo Torregrossa (University of Verona)

Scientific Committee:

Fabrizio Arosio (University of Milano-Bicocca)

Camilla Bettoni (University of Verona)
Cristina Burani (Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, Rome)
Anna Cardinaletti (University of Venice)
Denis Delfitto (University of Verona)
Gaetano Fiorin (University of Utrecht)
Maria Teresa Guasti (University of Milano-Bicocca)
Judith Rispens (University of Amsterdam)
Uli Sauerland (ZAS, Berlin)
Maria Vender (University of Verona)

Contact:

Chiara Melloni

Contact e-mail:

workingmemory.sli2013@gmail.com

Salerno 27 settembre 2013

LABORATORI/WORKSHOPS

Workshop 3

Fraseologismi dell'italiano: aspetti lessicologici e lessicografici nel confronto interlinguistico

PROPOSTE DI CONTRIBUTI / CALL FOR PAPERS

Nell'ambito della linguistica europea si rileva oggigiorno un rinnovato interesse per gli studi sul lessico, riconducibile in parte all'impossibilità di considerare separatamente lessico e grammatica [cfr. De Mauro/Lo Cascio (1997), Gross (1967, 1975), Gross/Prandi (2004), Prandi/Gross/De Santis (2005)]. In questa direzione si muove anche la ricerca linguistica italiana, nella quale per lungo tempo, tuttavia, le unità fraseologiche sono state considerate semplicemente strutture fisse, quindi una sorta di "impedimento" per approcci descrittivi di tipo analitico [cfr. *Prefazione* di Raffaele Simone a Casadei (1996)]. Benché si disponga di una certa tradizione di studi sui fraseologismi in prospettiva intralinguistica [cfr. Casadei (1996), Cini (2005), Vietri (1985)], il confronto interlinguistico, in particolare a partire dalla lingua italiana, è ancora, per molti aspetti, un terreno di ricerca inesplorato [cfr. Cantarini (in stampa), Giacoma (2012), Koesters Gensini (in stampa), Nicklaus (1999), Schafroth (in stampa)].

Alla luce delle considerazioni svolte, il *workshop* ha come obiettivo primario il confronto della ricerca italiana in ambito lessicologico e lessicografico con le prospettive di analisi apertesi nell'ambito degli studi fraseologici in altri paesi europei. Partendo in particolare dall'area di lingua tedesca, dove si riscontra da più tempo uno spiccato interesse per i fenomeni di natura fraseologica, si propone di allargare la prospettiva anche ad altre lingue, quali per esempio l'inglese, lo spagnolo o il francese. Se si ammette che la lingua sia principalmente "idiomatica" [cfr. Hausmann (1993: 471, 480), (1999: 136)], ne consegue la necessità di far uscire dal "ghetto" quei fenomeni fraseologici che oggi sembrano rappresentare una delle parti più vitali e promettenti per la ricerca teorica e applicata sul lessico. Oltre alle tematiche inerenti alla cosiddetta fraseologia contrastiva in chiave teorica [cfr. per esempio i lavori di Korhonen (2007: 574-589, 2011)], si intende dare spazio anche alla prospettiva lessicografica, analizzando le problematiche e le soluzioni sino ad ora adottate per la descrizione dei fraseologismi nei dizionari italiani bilingui. In questo contesto, sembra promettente, anche se non indispensabile, esaminare anche i dizionari bilingui pedagogici, i quali sembrano configurarsi come gli strumenti più adeguati per recepire i numerosi spunti provenienti dagli studi più avanzati in ambito lessicologico e metalessicografico.

Aree tematiche

Fraseologismi, dalle collocazioni alle espressioni idiomatiche, in italiano e nelle

lingue europee

Aspetti teorici e descrittivi della fraseologia

Lessicografia bilingue Italiano-altre lingue europee:

- Dizionari cartacei, elettronici
- Dizionari monolingui, bilingui, plurilingui
- Dizionari scientifici e pedagogici
- Dizionari generali e per le lingue di specialità

Relatore invitato

Miriam Voghera

Comitato Scientifico

Sibilla Cantarini (Professore Associato di Linguistica Tedesca, Università degli Studi di Verona)

Luisa Giacoma (Professore a Contratto di Linguistica Tedesca, Università degli Studi di Torino)

Gaston Gross (Professore Emerito di Linguistica, Université Paris 13)

Sabine Koesters Gensini (Professore Associato di Glottologia e Linguistica, *Sapienza Università di Roma*)

Francisco Lobera (Professore Ordinario di Linguistica Spagnola, *Sapienza Università di Roma*)

Vincenzo Lo Cascio (Professore Emerito di Linguistica Italiana, Università di Amsterdam)

Mary Wardle (Professore Associato di Linguistica Inglese, *Sapienza Università di Roma*)

Comitato Organizzatore

Sibilla Cantarini (Professore Associato di Linguistica Tedesca, Università degli Studi di Verona)

Luisa Giacoma (Professore a Contratto di Linguistica Tedesca, Università degli Studi di Torino)

Sabine E. Koesters Gensini (Professore Associato di Glottologia e Linguistica, *Sapienza Università di Roma*)

Lingua di presentazione

Italiano

Forme di presentazione

Comunicazioni della durata di **20 minuti** e **10 minuti** di discussione.

Deadline per l'invio di proposte

Le proposte (*abstracts* in lingua italiana di circa 2000 caratteri, spazi inclusi) andranno inviate entro il **28 FEBBRAIO 2013** alla dott.ssa Luisa Giacoma (luisa.giacoma@unito.it). Il **15 APRILE 2013** il Comitato Scientifico comunicherà quali proposte sono state accettate.

Salerno 27 settembre 2013

LABORATORI/WORKSHOPS

Workshop 4

Intercomprensione, multilinguismo ricettivo, ibridazione. Aspetti linguistici, cognitivi e didattici

PROPOSTE DI CONTRIBUTI / CALL FOR PAPERS

Dal punto di vista della competenza linguistica, l'intercomprensione (IC) si fonda su un modello comunicativo in cui gli interlocutori hanno un repertorio plurilingue basato su abilità parziali. L'intercomprensione valorizza quindi principi osservabili e osservati nelle pratiche spontanee di tutti i parlanti, che nel contatto fra le lingue hanno dato origine a ibridazione e a mutamento linguistico. Dal punto di vista cognitivo, l'intercomprensione suppone il riconoscimento, in un'altra lingua, di analogie e una capacità di gestire le zone più opache, con un evidente benefico sviluppo della consapevolezza dei processi di comprensione. L'intercomprensione è considerata un valido strumento per diffondere il plurilinguismo.

In questo workshop si propone pertanto un dibattito sulle principali e più attuali **tematiche** legate all'intercomprensione, riguardanti gli aspetti linguistici, didattici e cognitivi, che saranno articolate come segue:

Aspetti linguistici

- Intercomprensione romanza nel passato: fenomeni di ibridazione
- Analogia e intercomprensione
- Aspetti cognitivi
- Contributo dell'IC allo studio dei processi di comprensione
- I meccanismi dell'IC
- Ricadute cognitive della formazione all'IC: strategie cross-linguistiche
- Aspetti didattici
- Inserimento curriculare: quali possibilità? (scuola, CLIL, italiano L2 nell'ottica dell'IC, ecc.)
- Intercomprensione orale e intercomunicazione: strumenti didattici e ricerca
- Competenze per un sillabo dell'IC e valutazione

Il *Workshop* sarà strutturato con una relazione introduttiva su invito, cui seguiranno 10 interventi di 20 minuti.

Relazione su invito

Cyril Aslnov (Dept. of Romance and Latin American Studies - Faculty of Humanities - Hebrew University - Jerusalem Israel)

Proposte

Le proposte non dovranno superare una pagina con riferimenti bibliografici (citazioni nel corpo del testo) e dovranno evidenziare in quale delle tre aree tematiche si situano, esplicitando il rapporto con i sottoargomenti citati.

Date

Data massima di invio delle proposte fino a 28 febbraio 2013

Data di comunicazione dell'esito: 15 aprile 2013

Lingue

Le proposte dovranno essere redatte in una delle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, catalano e portoghese. I relatori potranno esprimersi in una lingua a loro scelta. Sono però pregati di presentare il supporto (hand out o power point) in una lingua diversa da quella in cui sarà la presentazione, possibilmente italiano o inglese.

Modalità di invio delle proposte

utilizzeremo il sito www.easychair.org ma per attivare la procedura e attivare la mail di riferimento dobbiamo avere informazioni riguardanti il sito del convegno

Modalità di selezione

Il Comitato Scientifico selezionerà i contributi anonimi in base all'aderenza alle tematiche del workshop, alla rilevanza scientifica della proposta e alla chiarezza espositiva.

Comitato scientifico

Antonella Benucci (Università per stranieri di Siena); Elisabetta Bonvino (Roma Tre - bonvino@uniroma3.it); Filomena Capucho (Universidade Católica Portuguesa); Diego Cortés (Università per stranieri di Siena); Sandrine Caddéo (Université de Provence); Maddalena De Carlo (Università di Cassino); Marie Christine Jamet (Università Ca' Foscari); Pierre Escudé (Université de Toulouse); Christian Ollivier (Université de la Réunion); Salvador Pippa (Roma Tre).

Comitato organizzatore

Antonella Benucci (Università per stranieri di Siena); Elisabetta Bonvino (Roma Tre - bonvino@uniroma3.it); Diego Cortés (Università per stranieri di Siena); Maddalena De Carlo (Università di Cassino); Salvador Pippa (Roma Tre).

Salerno 27 settembre 2013

LABORATORI/WORKSHOPS

Workshop 5

Elaborazione ortografica delle varietà non standard. Esperienze spontanee in Italia e in Europa

PROPOSTE DI CONTRIBUTI / CALL FOR PAPERS

Lo scopo del *workshop* è di favorire il contatto e il confronto fra studiosi che si occupano di sistemi ortografici spontanei, in particolare presso le comunità di parlanti la cui lingua o dialetto non è pienamente standardizzata. La creazione di sistemi ortografici è un'operazione assai complessa, che richiederebbe competenze (anche eventualmente non esplicitate) di fonologia, morfologia, struttura del lessico, storia interna ed esterna della varietà sottoposta a trattamento ortografico – per tacere dei comunque fondamentali riflessi ideologici e antropologici. Molto spesso, tuttavia, sono le comunità stesse a farsi attori di questi processi estremamente complessi e delicati. Lo studio delle soluzioni che le diverse comunità trovano nell'affrontare i diversi problemi teorici, pratici e ideologici è, per i linguisti e i sociolinguisti, di grande interesse in quanto permette di mettere in luce caratteri rilevanti sia dei sistemi linguistici toccati, sia delle comunità linguistiche coinvolte.

Il *workshop* si articola con una relazione ad invito, quattro comunicazioni selezionate dal comitato scientifico in seguito ad un *call for papers* e una discussione comune guidata da un *discussant*.

Relatore invitato

Florian Coulmas (*Universität Duisburg / Deutsches Institut für Japanstudien – Tokyo*)

Discussant

da comunicare

Temario per il *call for papers*

1. La grafizzazione di parlate non standard tra ortografia e trascrizione.
2. Aspetti linguistici dell'elaborazione di ortografie: le ragioni della fonologia, della morfologia, del lessico.
3. Aspetti sociolinguistici dell'elaborazione di ortografie: il ruolo delle lingue a contatto, il ruolo della/-e lingua/-e tetto.

Proposte

Le proposte di comunicazione devono giungere entro il 28 febbraio 2013 all'indirizzo mail di Gabriele Iannaccaro (gabriele.iannaccaro@unimib.it) in un

formato compatibile con i più diffusi programmi di videoscrittura – eventuali caratteri particolari avranno codifica UNICODE; l'accettazione o non accettazione della proposta sarà comunicata agli interessati entro il 15 aprile 2013.

Comitato scientifico

Silvia Dal Negro, Gabriele Iannàccaro, Federica Guerini

Comitato organizzatore

Silvia Dal Negro, Gabriele Iannàccaro

**XLVIII CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STUDI
SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA**

Lingue in Contatto / Contact Linguistics

settembre 2014

Udine, (giorni e luogo da definire)

Università di Udine
Via Palladio 8
Palazzo Florio
33100 Udine

**PROPOSTE DI CONTRIBUTI PER I LABORATORI
CALL FOR WORKSHOPS**

Si invitano gruppi di soci e non soci a presentare proposte di *workshops* su argomenti da loro individuati e dedicati a specifici temi di ricerca.

Le proposte di *workshops* dovranno pervenire

entro e non oltre il 15 aprile 2013

al seguente indirizzo:

workshop@societadilinguisticaitaliana.net

Nel corso dell'Assemblea generale del XLVII Congresso (Salerno, 27 settembre 2013) saranno rese note le singole proposte di *workshops* pervenute entro il 15 aprile 2013. Entro il 30 ottobre 2013 sarà comunicata ai soci proponenti l'esito della selezione.

NOTIZIARIO DEL GISCEL

Lettera del Segretario Nazionale (ottobre 2012)

Cari amici, care amiche,

desidero informarvi su alcune novità riguardanti i gruppi regionali e su altre scaturite dagli incontri degli organismi nazionali (Consiglio direttivo; Comitato scientifico del prossimo convegno; Assemblea dei soci) riunitisi a Siena nell'ultima settimana di settembre. Rinvio alla lettura del verbale dell'Assemblea per gli altri aspetti non trattati in questa comunicazione.

Gruppi regionali

Il Comitato Esecutivo della SLI ha accolto la richiesta di costituzione di un gruppo di intervento e di studio nel Piemonte. La segreteria regionale del gruppo, eletta nei primi di ottobre, è composta da giovani studiose dell'Università di Torino (Daniela Cacia, segretario regionale; Cristina Onesti, consigliere; Laura Deluigi, consigliere tesoriere). Con senso di responsabilità i soci del Piemonte stanno curando la fase di avvio del gruppo e stanno mettendo a punto una programmazione delle attività che intendono svolgere nel corso dell'anno. Si rinnovano anche le segreterie della Sardegna (Rosanna Figus subentra a Luisa Milia), della Campania (Pina Di Donna lascia il posto ad Annalisa Piantadosi), del Trentino (Elena Martinelli sostituisce Natascia Rosmarini). Colgo l'occasione per ringraziare le segretarie uscenti e per augurare buon lavoro alle amiche che hanno accettato il nuovo incarico.

XVIII Convegno nazionale GISCEL

Il prossimo convegno nazionale *Educazione linguistica e apprendimento/insegnamento delle discipline matematico-scientifiche* chiama in causa l'educazione linguistica, "un' *ars longa*, un tirocinio lungo quanto la vita stessa" (T. De Mauro) che tiene in grande considerazione "la portata generale dei processi di maturazione linguistica (tesi I) e quindi la necessità di coinvolgere nei fini dello sviluppo delle capacità linguistiche non una, ma tutte le materie, non uno, ma tutti gli insegnanti" (*VII. Limiti della pedagogia linguistica tradizionale, Dieci tesi*). È una buona occasione per riflettere sull'interazione tra educazione linguistica e scientifica e per ragionare concretamente sulla corresponsabilità dei docenti impegnati nello sviluppo dell'educazione linguistica. Rivolgo ai gruppi regionali l'invito ad organizzare incontri con il coinvolgimento di docenti e/o di rappresentanti di associazioni di discipline scientifiche e ad esplorare pazientemente il temario per selezionare questioni e aspetti attorno ai quali costruire progetti di ricerca da portare avanti nei prossimi mesi.

Indagine GISCEL

Il Comitato scientifico del prossimo convegno in sintonia con la segreteria

intende proporre un sondaggio su scala nazionale tra i soci e gli insegnanti di italiano e di materie matematico-scientifiche per conoscere in che misura la dimensione linguistica dei relativi insegnamenti sia tenuta in considerazione e che cosa si fa per affrontarla. L'intento è di raccogliere dati sui quali riflettere in occasione del convegno di Roma (2014) e di dare voce ai docenti dei diversi livelli scolastici sulla trasversalità dell'educazione linguistica e dell'educazione matematico-scientifica. L'indagine si svolgerà con la collaborazione dei gruppi regionali. A breve verranno forniti dettagli maggiori alle segreterie regionali.

Indicazioni nazionali e formazione docente

Dopo il parere del Consiglio di Stato sulla bozza delle Indicazioni nazionali del 4 settembre si aspetta l'emanazione del documento sotto forma di Regolamento ministeriale. In attesa del completamento dell'iter normativo, le istituzioni scolastiche hanno cominciato a studiare le Indicazioni nazionali. Sono al corrente che anche nei nostri gruppi regionali si è cominciato a discutere e a proporre riflessioni ordinate sugli aspetti maggiormente innovativi del documento (lo spazio assegnato all'educazione linguistica, la trasversalità delle lingue, la distinzione fra grammatica implicita ed esplicita, l'attenzione al retroterra culturale e linguistico degli alunni, lo scorporo del lessico dalla riflessione sulla lingua con una sua formulazione autonoma con obiettivi di apprendimento e traguardi specifici). Accanto a tutte le forme di sensibilizzazione adottate da ciascun gruppo regionale, il Giscel nazionale intende mettere a punto una proposta organica di studio e di approfondimento sull'acquisizione lessicale, sullo sviluppo della competenza lessicale e sulla sua misurazione. Non potranno essere trascurate altre sfaccettature come la riflessione sul lessico e l'estensione graduale del lessico ai lessici specialistici. Anche in questo caso, la proposta discussa e accettata dall'assemblea dei soci verrà precisata dalla segreteria nazionale nelle prossime settimane.

Congresso SLI 2013: workshop GISCEL

Già nei mesi scorsi si è discusso sull'opportunità di rinsaldare lo scambio fra la Società di Linguistica Italiana e il GISCEL e di rimettere "in moto quel circolo virtuoso che, in passato, vedeva armonicamente impegnati nei lavori di singoli Giscel regionali docenti e colleghi universitari" (E. Banfi). Un'occasione concreta è emersa nell'assemblea della SLI di fine settembre (Siena). Il presidente Emanuele Banfi ha invitato il nostro gruppo ad organizzare un *workshop* all'interno del prossimo Congresso SLI (settembre 2013) da gestire in autonomia e centrato su un tema specifico di nostro interesse. A questo proposito chiedo a tutti voi di farmi pervenire suggerimenti e proposte in modo da arrivare in tempi rapidi alla scelta di un tema condiviso. La durata del *workshop* è di mezza giornata, la sede è Salerno (notizie più precise sul Congresso sono disponibili sul sito della SLI). Per il controllo degli aspetti organizzativi e logistici, confiderei sulla disponibilità e sulla collaborazione al gruppo regionale della Campania.

Insomma, è chiaro il lavoro da svolgere non manca e fa leva sulla disponibilità di tutti i soci e di tutte le segreterie che vorranno collaborare alla buona riuscita di tutte le iniziative.

Maria Antonietta Marchese

VERBALE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE GISCEL DEL 28/9/2012

Venerdì 28 settembre 2012 alle ore 15, presso l'Università per Stranieri di Siena, si riunisce l'assemblea nazionale dei soci Giscel (l'elenco dei presenti in allegato) per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni
- 2) XVIII Convegno nazionale
- 3) Collana Giscel
- 4) Istituzione nuovo gruppo regionale
- 5) Relazioni dei gruppi regionali
- 6) Varie ed eventuali

1. Comunicazioni del segretario regionale

La segretaria informa che anche quest'anno è stata pubblicata la nota ministeriale (prot. n. 5529 del 17 luglio 2012, relativa alla direttiva n. 90/2003 articolo 6) per la diffusione delle iniziative di formazione del personale della scuola promosse da soggetti accreditati/qualificati. A questo proposito fa presente che il Giscel Sicilia e il Giscel Sardegna hanno organizzato a fine settembre un'iniziativa di formazione interregionale sull'insegnamento della grammatica che è stata segnalata al MIUR. Invita i Giscel regionali a tenere in considerazione le prossime scadenze per la segnalazione di iniziative analoghe. Informa che il Giscel nazionale elaborerà una proposta sull'acquisizione e sullo sviluppo del lessico, punto delle Indicazioni nazionali particolarmente innovativo, da sviluppare nel corso dell'anno da affiancare ad altre iniziative di sensibilizzazione analoghe progettate dai singoli gruppi.

Dà la parola ad Adriano Colombo per un bilancio del Convegno nazionale che si è tenuto a Reggio Emilia alla fine di settembre. Colombo informa l'assemblea che si è registrata una buona partecipazione (circa 250 iscritti) e che sono state coperte tutte le spese con un avanzo di cassa che ha permesso di restituire al Giscel nazionale i 1000 euro che erano stati anticipati dalla cassa comune. I due curatori, A. Colombo e G. Pallotti, sono a buon punto con la curatela degli atti.

Maria Antonietta Marchese informa che, come ogni anno, ha sollecitato il contributo del MIUR relativo al 2011, ricevendo rassicurazioni in merito. Nonostante ciò si segnala un notevole ritardo sull'erogazione sul quale proverà a capire meglio nelle prossime settimane.

Informa l'assemblea che sono usciti in due volumi (Lessico e Lessicologia e Linguistica educativa) gli atti del Convegno SLI di Viterbo e dà la parola a Silvana Ferreri che invita i soci Giscel a pubblicizzarli nei gruppi Giscel.

2. XVIII Convegno nazionale

La segretaria presenta il temario che definitivamente approvato dal CS del corso

dell'incontro avvenuto il giorno precedente. il tema del Convegno sarà *Educazione linguistica e insegnamento/apprendimento delle discipline matematico-scientifiche*.

Emanuela Piemontese informa che è già stato nominato il comitato organizzatore formato da Jacopo Bosio, Antonella Casciello, Raffaella Fiorini, Silvia Frezzolini, Federico Gelsomini, Iolanda Salacchi, Monica Sanfilippo, Licia Sotgiu, Sparta Tosti, Giulia Trojano. Ci sono invece problemi con la sede in quanto alla Sapienza non ci sono spazi liberi ma si stanno vagliando altre ipotesi. Ferreri consiglia di chiedere ospitalità anche alle Facoltà scientifiche e consiglia di scegliere una data alla fine di febbraio quando le lezioni tacciono per la sessione d'esame. La segretaria ricorda che fra maggio e giugno 2013 si terrà a Roma il seminario intermedio in vista del convegno e informa che il CS chiede la collaborazione ai gruppi regionali per la diffusione di un questionario tra gli insegnanti di materie scientifiche sulle difficoltà linguistiche degli studenti nell'affrontare lo studio delle discipline scientifiche. Ferreri propone di predisporre anche una sezione del questionario in cui testare la percezione degli allievi sul problema. Voghera chiede come mai nel temario non si accenni ai progetti CLIL. Marchese risponde che il CLIL non è tematizzato in modo esplicito, ma ci sono spazi all'interno del temario che permettono di sviluppare riflessioni su di esso. Lavinio e De Renzo, membri del CS, ribadiscono il punto emerso. Non ci sono altre richieste di chiarimento e il temario si dà per approvato.

3. Collana Giscel

La segretaria informa che, come era stato deciso nell'assemblea di Reggio Emilia, ha esplorato altre possibilità oltre la F. Angeli. Il CS della collana ha scelto come casa editrice la Aracne, sciogliendo quindi il contratto con la F. Angeli. Colombo aggiunge che la Aracne si impegna nella impaginazione per la cifra di 1.000 euro e che garantisce la pubblicazione on line. Ferreri chiede quale sarà il ritorno economico da parte della casa editrice. Marchese risponde che è previsto un ritorno a partire dalla 300ª copia. Per quanto riguarda la collana Giscel, Marchese ricorda che il CS aveva previsto una serie di monografie, ma che finora è stato pubblicato solo il volume *A me mi* di A. Colombo. De Renzo e Tempesta dichiarano che la loro monografia su *Imparare a parlare. Indicazioni per il primo ciclo* arriverà al CS entro la fine di ottobre. Marchese informa l'assemblea che è pervenuta una proposta di Simonetta Rossi per una monografia sulla scrittura nella scuola secondaria di primo grado. Entro la fine di dicembre il CS avrà la possibilità di visionare i materiali prodotti.

4. Istituzione nuovo gruppo regionale

Marchese informa che con l'approvazione del Comitato esecutivo della SLI si ha la costituzione del nuovo gruppo regionale del Piemonte. Ringrazia le socie piemontesi presenti per l'impegno messo nella costituzione del nuovo gruppo e augura buon lavoro.

5. Relazioni dei gruppi

Marchese sintetizza le relazioni inviate dai singoli gruppi regionali. Evidenzia che le iniziative messe a punto hanno, in molti casi, carattere di continuità tematica (Sardegna, Sicilia, Lombardia, Veneto) e che all'interno dei gruppi agiscono sottogruppi territoriali o dediti all'esplorazione di determinate tematiche. Nel corso di quest'anno i gruppi si sono impegnati in iniziative legate alla promozione delle novità editoriali della collana. Tutte le iniziative interregionali organizzate nel 2011 hanno avuto successo. Quasi tutti i gruppi attivi stanno elaborando progetti di ricerca in vista del convegno nazionale del 2014. Vi sono però molti gruppi regionali silenziosi che bisogna cercare di rimettere in pista: Toscana, Marche, Abruzzo, Molise, Calabria e Liguria. Uno degli obiettivi della segreteria nazionale per il prossimo biennio sarà quello di far ripartire almeno alcuni di questi Giscel.

6. Varie ed eventuali

Marchese annuncia che Maria Maggio è stata nominata dirigente scolastico ed ha preso servizio in tre istituti comprensivi del Salento, l'assemblea prega la segretaria di porgere a Maria gli auguri dell'assemblea. Ferreri sottolinea che il Ministero ha preso in considerazione tutte le osservazioni del Giscel sulle Indicazioni nazionali. Marchese informa che è pervenuto alla segreteria un progetto sulla comprensione del testo elaborato da alcuni soci dei Giscel Trentino, Lombardia e Veneto in collaborazione con l'AID. Il progetto, coordinato da Elena Martinelli, è già partito nell'a.s. 2011/12 e avrà la durata di tre anni.

Non essendovi null'altro da discutere, l'assemblea si chiude alle 17.

Il Presidente dell'Assemblea
Maria Antonietta Marchese

Il Segretario verbalizzante
Loredana Corrà

XVIII CONVEGNO NAZIONALE GISCEL

Roma, aprile 2014

Educazione linguistica e apprendimento/insegnamento delle discipline matematico-scientifiche

Comitato Scientifico

Daniela Bertocchi, Tullio De Mauro, Valter Deon, Francesco De Renzo, Annarosa Guerriero, Cristina Lavinio, Maria Antonietta Marchese, M. Emanuela Piemontese

TEMARIO

L'educazione linguistica spesso si sviluppa nell'ora di italiano e si trascura nell'insegnamento e nell'apprendimento delle altre discipline. Allo stato attuale ne sappiamo abbastanza per ipotizzare che questo sia sbagliato:

- (1) c'è una componente linguistica nell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Trascurarla, cioè non prendere in carico lo stato effettivo delle capacità linguistiche di chi studia, espone a scacchi ed errori;
- (2) l'acquisizione di vocabolari, modi sintattici, livelli di formalità del linguaggio delle discipline scientifiche è parte costitutiva dell'educazione linguistica.

Lo scopo del convegno consiste nel verificare le ipotesi espresse ai punti (1) e (2), coinvolgendo, assieme agli insegnanti di italiano, i docenti che si occupano di matematica e di scienze e di insegnamento matematico e scientifico.

La verifica delle ipotesi espresse passa attraverso:

- A) Escussione di modelli, quadri teorici, studi che diano conto dei punti (1) e (2).
 - Ci sono modelli, studi, quadri teorici? Quali?
 - Ci sono evoluzioni nel dibattito attuale anche in relazione allo sviluppo dell'informatizzazione? Quali?
 - Ci sono competenze linguistiche che giocano un ruolo particolare nell'apprendimento matematico-scientifico?
- B) Analisi di casi che confermino i punti (1) e (2).
 - Ci sono esperienze che vanno in questa direzione? Quali, dove, con che risultati?
 - Le esperienze sono acquisibili ed esportabili?
 - Ne sanno qualcosa le altre associazioni disciplinari? Ne sappiamo noi?
 - Qualcuno può dire che succede fuori d'Italia?
- C) Elaborazione di percorsi di apprendimento/insegnamento che tengano conto di (1) e (2).

- Che cosa e quanto possono fare insieme i docenti di italiano e di materie scientifiche per promuovere migliori saperi e abilità in campo sia scientifico sia linguistico?
- Quali punti di intersezione e di sinergia tra docenti di area linguistica e di discipline scientifiche per rendere operativa la trasversalità dell'educazione linguistica e la trasversalità dell'educazione scientifica? La rete è usata? Se sì, aiuta?
- Quali contesti di lavoro e di uso della lingua per la costruzione e l'apprendimento di un lessico disciplinare?
- Nell'interazione verbale quali criteri nel presentare/sollecitare descrizioni, narrazioni, esemplificazioni, dimostrazioni, definizioni, spiegazioni?
 - o Quali attività linguistiche implicate nei processi di apprendimento e nell'uso delle conoscenze anche in rapporto alla rete e/o alla creazione di reti?
 - o Codifiche in e transcodifiche da: lingue formali/lingue naturali (materna e seconda); testi continui/testi non continui (grafici, tabelle, ecc.)
 - o tipi di riscritture: riassunti e sintesi, tipi di parafrasi per differenti scopi, relazioni a partire da dati e documenti, ecc.
 - o procedure e tipi di argomentazione/dimostrazione nell'ambito linguistico, matematico, scientifico
procedure di problem solving e loro utilizzo nei diversi ambiti disciplinari

D) Esame degli strumenti didattici che tengono sotto controllo (1) e (2).

- Quali apparati didattici per quali usi?
- Quali strumenti cartacei? Quali strumenti e programmi digitali? Quali ambienti specifici di apprendimento?

Raccomandazione per i gruppi e le ricerche di gruppo: per orientare i progetti di ricerca, centrare maggiormente l'attenzione sugli aspetti linguistici dei punti B, C, D, rilevandone e misurandone (se possibile) l'incidenza e lasciando in secondo piano (o trascurando) gli aspetti di natura metodologica.

Inoltre, i gruppi Giscel potranno essere chiamati a collaborare a una raccolta dati sulla base di un questionario in fase di elaborazione.

INDIRIZZARIO GISCEL

Sede del GISCEL

Sede legale: presso Università di Roma «La Sapienza», Dipartimento di Studi filologici, linguistici e letterari, Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma.

Sede operativa: presso il Segretario nazionale

ORGANISMI NAZIONALI

Segreteria nazionale

Segretario

[REDACTED]

Maria Antonietta Marchese

[REDACTED]

Consigliere

loredana.corra@unipd.it

Loredana Corrà
Dipartimento di Linguistica
Via B. Pellegrino, 1
35137 Padova

Consigliere

[REDACTED]

Maria Maggio

[REDACTED]

Segreterie regionali

Giscl Abruzzo

Segreteria in fase di rinnovo

Giscl Calabria

[REDACTED]

Francesco De Renzo
c/o Dipartimento di Filologia
Università della Calabria
Via Pietro Bucci, cubo 27 B
87936 Rende

Giscl Campania

[REDACTED]

Annalisa Piantadosi

[REDACTED]

Giscl Emilia-Romagna

[REDACTED]

Luigi Bosi

[REDACTED]

Giscl Friuli-Venezia Giulia

Daniela Picamus

Giscl Giappone

gisclgiappone@gmail.com
tel. 0081-42-5359566

Yoshio Kyoto e Shinko Nakaya
Dept. of Italian and Latin Language
190-8520 Tokyo, Tachikawa, Kashiwacho
5-5-1, Kunitachi Ongaku Daigaku
(Kunitachi College of Music)

Giscl Lazio

emanuela.piemontese@uniroma1.it

Emanuela Piemontese

Giscl Lombardia

Saeda Pozzi

Giscl Marche

Segreteria in fase di rinnovo

Giscl Molise

giuliana.fiorentino@unimol.it

Giuliana Fiorentino
Dip. di Scienze Umane Storiche e Sociali
Università del Molise
II Edificio Polifunzionale
Via De Sanctis
86100 Campobasso

Giscl Puglia

Maria Maggio

Giscl Sardegna

Rosanna Figus

Giscl Sicilia

Luisa Amenta

Giscl Ticino

simone.fornara@supsi.ch

Simone Fornara
c/o SUPSI/DFA
Dipartimento della Formazione e
dell'Apprendimento
Piazza San Francesco, 19
CH-6600 Locarno

Giscel Toscana

[REDACTED]

Maria Cristina Torchia

[REDACTED]

Giscel Trentino

[REDACTED]

Elena Martinelli

[REDACTED]

Giscel Veneto

[REDACTED]

Walter Paschetto

[REDACTED]

Comitato scientifico della collana GISCEL

Luisa Amenta

[REDACTED]

Maria Antonietta Marchese

[REDACTED]

Elda Padalino

[REDACTED]

Emanuela Piemontese

[REDACTED]

emanuela.piemontese@uniroma1.it

Rosaria Solarino

[REDACTED]

Miriam Voghera

[REDACTED]

L'iscrizione ai gruppi regionali è subordinata alla iscrizione alla SLI secondo quanto previsto nello Statuto. Nelle regioni in cui non è presente un gruppo regionale gli interessati possono presentare istanza di iscrizione al segretario nazionale.

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI STUDIO SULLA COMUNICAZIONE PARLATA (GSCP)

Verbale Assemblea GSCP

L'Assemblea del GSCP si è tenuta a Siena il giorno 28 settembre 2012 in occasione del XLVI Congresso Internazionale SLI 2012. Sono stati definiti i prossimi appuntamenti del gruppo per il 2013:

APRILE 2013

Congresso internazionale del Gruppo di Studio sulla Comunicazione Parlata "La sillaba. Stato dell'arte e prospettive", Pescara, 18-20 aprile 2013, Università degli studi di Chieti-Pescara 'G. D'Annunzio'.

Gli abstract non dovranno essere più lunghi di 1000 parole e dovranno essere inviati in forma anonima entro il 15 gennaio 2013. Tutti gli abstract saranno esaminati dal comitato internazionale di referaggio del Congresso e i contributi ammessi costituiranno parte integrante del volume dedicato al tema del Congresso. Le lingue ufficiali sono italiano, inglese e francese. Date importanti - Termine di invio dell'abstract: 15 gennaio 2013. Avviso accettazione: 12 febbraio 2013. Congresso: 18-20 aprile 2013. Consegna articolo: 15 luglio 2013. Tutte le informazioni saranno reperibili sul sito web www.gscp.it.

NOVEMBRE 2013

Si terrà a Pavia un evento sul tema "Il parlato in italiano L2: aspetti pragmatici e prosodici".

DICEMBRE 2013

International Conference: "pS – prominenceS. Prominences in Linguistics", Viterbo, Italy, December 12-13, 2013.

Official languages: English and Italian.

Call for papers (from March 15, 2013 to May 15, 2013): the contributions may be both theoretical and application studies. They should address the following themes:

- issues of the linguistic prominence in phonetics and perception;
- issues of the linguistic prominence in metrical phonology;
- issues of the linguistic prominence in intonation phonology;
- theoretical and metalinguistic issues of the linguistic prominence;
- syntactical issues of the notion of the linguistic prominence;
- morphological issues of the notion of the linguistic prominence;
- pragmatic issues of the notion of the linguistic prominence;
- speech technologies models of the linguistic prominence;
- history of the notion of prominence in linguistics.

The abstracts will be submitted in pdf format (via a Web-based procedure), in English. They should have no less than 600 and no more than 1000 words.

Tutte le informazioni saranno reperibili sul sito web www.gscp.it.

9-12 APRILE 2014

Congresso internazionale del Gruppo di Studio sulla Comunicazione Parlata
"Parlare le lingue romanze", Stockholm - Uppsala

Il Coordinatore
Massimo Pettorino

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI STUDIO SULLE POLITICHE LINGUISTICHE (GSPL)

Verbale Assemblea GSPL

In occasione del XLVI Convegno Annuale della Società di Linguistica Italiana Plurilinguismo/Sintassi (Siena, 27-29 settembre 2012) si è tenuta l'Assemblea dei Soci del GSPL, convocata presso l'Università per Stranieri di Siena il giorno 28 settembre alle ore 15.15 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del coordinatore e dei membri del Comitato di Coordinamento
2. Presentazione e discussione delle 'Sette tesi per una politica linguistica democratica'
3. Prossimi convegni e iniziative
4. Elezione delle cariche sociali
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i Soci Emanuele Banfi, Vermondo Brugnatelli, Michele Gazzola, Gabriele Iannàccaro, Alessio Petralli, Andrea Scala, Stephanie Schöber, M. Licia Sotgiu, Barbara Turchetta. Svolge funzioni di segretario Andrea Scala.

Aprè i lavori, alle 15.15, il coordinatore Gabriele Iannàccaro, portando il saluto e l'augurio di buon Lavoro da parte degli altri membri del Comitato di Coordinamento, Tullio De Mauro, Francesco Altimari e Federico Vicario che non hanno potuto essere presenti.

1. Comunicazione del coordinatore e dei membri del Comitato di Coordinamento
Il coordinatore Gabriele Iannàccaro illustra le attività recenti del gruppo, concernenti in particolar modo la dimensione politica della toponomastica, dà notizia dell'imminente pubblicazione degli atti del convegno Nomi, luoghi, identità organizzato dal GSPL a Cividale del Friuli nel novembre del 2011 e annuncia che, in continuità con il percorso intrapreso, è in corso di organizzazione un secondo convegno sul tema, da tenersi in area di toponomastica plurilingue. Vermondo Brugnatelli, membro del Comitato di Coordinamento, sottopone all'attenzione dell'assemblea la recente Legge Provinciale del 20 settembre 2012 n. 15, promulgata dalla Provincia Autonoma di Bolzano in materia di gestione della toponomastica plurilingue in Alto-Adige (Bollettino Ufficiale n. 39/I-II del 25/09/2012). La legge che reca il titolo Istituzione del repertorio toponomastico provinciale e della consulta cartografica provinciale presenta alcune ambiguità, peraltro non sempre tali in entrambe le redazioni tedesca e italiana del testo, e alcune lacune che vengono esaminate e discusse in assemblea. Vermondo Brugnatelli propone di elaborare in un breve futuro una presa di posizione pubblica a proposito della legge, che, pur trattando di un argomento eminentemente linguistico, non menziona neppure i linguisti tra le molte figure professionali e specialistiche che dovrebbero comporre la consulta cartografica provinciale e occuparsi del repertorio. L'assemblea approva la proposta.

2. Presentazione e discussione delle 'Sette tesi per una politica linguistica democratica'

Il coordinatore porta all'attenzione dei presenti il documento Sette tesi per la promozione di politiche linguistiche democratiche, elaborato dal GSPL nel 2010 e votato dal Gruppo nel novembre 2011. Il tema della diffusione e della disseminazione delle Sette tesi per la promozione di politiche linguistiche democratiche, affrontato dall'assemblea in modo vivace e approfondito, viene giudicato da tutti degno del massimo sforzo. L'assemblea ritiene che lo strumento più adeguato per attirare l'attenzione sul tema e sulle sue implicazioni civili è un convegno da tenersi in un breve futuro, con ogni probabilità in primavera; altre date proposte vengono scartate perché troppo vicine. La sede del convegno sarà l'Università La Sapienza di Roma. In tale occasione le singole tesi saranno oggetto di una trattazione monografica da parte di sette esperti di riconosciuta fama. L'evento avrà un carattere scientifico e specialistico, ma si propone di avvicinare e sensibilizzare al tema anche rappresentanti della società civile e del mondo della comunicazione, nonché, come proposto e sottolineato con forza da Barbara Turchetta, istituzioni nazionali e internazionali, il tutto con lo scopo di aprire un dialogo ampio sul tema e dare massima visibilità alle Sette tesi.

3. Prossimi convegni e iniziative

Il coordinatore, prendendo atto che il tema è già stato introdotto nel dibattito sui precedenti punti all'ordine del giorno, si limita a ribadire che le prossime iniziative cui si dedicherà il GSPL saranno l'organizzazione del convegno romano sulle Sette tesi per la promozione di politiche linguistiche democratiche e di un altro convegno sulla dimensione politica della toponomastica. La sede di questo secondo convegno non è ancora stata fissata. Vermondo Brugnatelli informa l'assemblea che sta esplorando la possibilità di organizzare l'evento in Alto-Adige.

4. Elezione delle cariche sociali

L'assemblea è chiamata ad eleggere due nuovi membri del Comitato di Coordinamento. Tullio De Mauro e Gabriele Iannàccaro sono infatti giunti a fine mandato, rispettivamente come membro e come coordinatore del Comitato del GSPL e non sono rieleggibili. Al loro posto l'assemblea elegge Federico Gobbo e Andrea Scala. Il nuovo Comitato di Coordinamento del GSPL risulta dunque ora così composto: Francesco Altimari, Vermondo Brugnatelli, Federico Gobbo, Andrea Scala, Federico Vicario.

Non essendoci varie ed eventuali l'assemblea si conclude alle ore 16.45 con un augurio di buon lavoro al nuovo Comitato dal parte di Emanuele Banfi, presidente della Società, e con un caloroso ringraziamento ai membri uscenti per il prezioso lavoro svolto.

Gabriele Iannàccaro
Andrea Scala
Federico Vicario

COME ASSOCIARSI ALLA SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

Modalità di iscrizione:

a) pagamento mediante versamento/bonifico della quota (come indicata sul retro della copertina) a favore della Società di Linguistica Italiana

- tramite BANCA
Conto corrente n° 014290470181
CIN H, ABI 03069, CAB 05057
IBAN: IT31 H030 6905 0570 1429 0470 181
BIC: B C I T I T M M 7 0 9
Banca Intesa, filiale nr. 6792 Roma, Corso Vittorio Emanuele 152,
00186 Roma

b) pagamento tramite paypal con carta di credito

- tramite il sito SLI: www.societadilinguisticaitaliana.net
dal menu selezionare: Come associarsi